OGGI: TUTTOSPETTACOLI

Sabato 17 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 16

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

L'«inquisitore br» è il criminologo Senzani?

D'Urso ascolta la voce dei suoi «carcerieri»

Una terrorista «pentita» indica covi e fa nomi di complici

Roma. Remo Pancelli (e l'identikit) è l'impiegato postale ricercato per l'assassinio Galvaligi

ROMA — Oggi pomeriggio Giovanni D'Urso sarà interrogato nuovamente dal giudice Sica. Gli verrà fatta ascoltare una registrazione della voce di Giovanni Senzani, il professore criminologo dell'università di Firenze che, secondo gli inquirenti, sarebbe il principale «inquisitore» del magistrato durante la sua prigionia. Il nastro contiene alcune intercettazioni telefoniche e spezzoni di un'intervista rilasciata alcuni anni fa da Senzani alla televisione.

Intanto sembra prossima la scoperta della «prigione del popolo» delle Brigate rosse in cui il giudice D'Urso è stato rinchiuso trentatré giorni. I carabinieri, che non nascondono un certo ottimismo, dicono: «*Siamo vicini ad individuarla*». Gli inquirenti dichiarano di aver localizzato cinque «covi mobili» abbandonati in gran fretta: uno a Tor San Lorenzo dove, alla metà di luglio, le Br tennero una riunione della «direzione strategica»; altre due, sempre sul litorale, a Lavinio e Torvaianica; un'altra a Tormarancio; l'ultima in un quartiere periferico di Roma. Un sesto appartamento sospetto è stato localizzato nella zona del Forte Boccea.

Tutti questi «covi» farebbero parte di un complesso di 30 appartamenti che la «colonna romana» dei brigatisti avrebbero preso in affitto nei dintorni di Roma. A parlarne sarebbe stato, ancora una volta, un brigatista «pentito».

Si tratterebbe di una donna (ovviamente si tace il nome) che, come attività di copertura, lavorava ad una pompa di benzina di Frosinone. E' stata arrestata giovedì della scorsa settimana, quando sulla prigionia del giudice D'Urso gravava l'incertezza più assoluta. Avrebbe fornito agli inquirenti i sette nomi dei pre[illegible]nti esecutori del sequestro per i quali la magistratura ha spiccato mandati di cattura.

Interrogata per giorni, la brigatista «pentita» — che per il momento deve rispondere soltanto di partecipazione a banda armata e quindi non avrebbe partecipato direttamente al rapimento di D'Urso — ha fornito utili informazioni sulla colonna romana delle Br (una quindicina di persone e trenta basi). La donna — però — non sapeva dove si trova la «prigione».

Avrebbe affermato che l'esecutore materiale dell'omicidio del generale Galvaligi sarebbe Remo Pancelli, confermando così il riconoscimento effettuato dal portiere di casa del generale. Per questo motivo, gli identikit dei due presunti assassini sono stati diffusi soltanto adesso.

■ *A PAGINA 2:* **D'Urso stamane ha detto: «Non devo difendermi»**

GLI OSTAGGI USA LIBERI GIA' DA DOMANI?

L'annuncio atteso fra poche ore

● TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 2 ●

Oggi al Palasport di Torino ● Domani per la serie A

Pallavolo con i russi

Oggi a Torino la Robe di Kappa incontra il Cska Mosca nella semifinale di Coppa dei Campioni

● SERVIZIO A PAGINA 23 ●

Juve a Roma Toro in casa

Cuccureddu sarà uno dei protagonisti di Roma-Juventus che si disputa domani all'Olimpico; oltre mezzo miliardo di incasso ● Il Toro incontra l'Ascoli a Torino

● IL SERVIZIO A PAGINA 22 ●

«Intesa di principio» si tratta ancora sulle cifre

C'è accordo tra Usa e Iran Ostaggi liberi già domani?

WASHINGTON — La corsa contro il tempo per la liberazione degli ostaggi potrebbe anche concludersi in giornata. Dopo un ultimo accordo di «principio» tra Iran e Stati Uniti, annunciato nella notte dal consigliere giuridico di Carter, devono ancora essere sciolti gli ultimi contrasti sorti sull'ammontare dei beni iraniani congelati dal presidente Carter dopo la cattura dei 52 ostaggi. «*Se i termini dell'accordo vengono approvati* — ha detto il consigliere giuridico della Casa Bianca, Cutler — *l'accordo potrebbe essere annunciato domani*».

La consegna ufficiale a Washington è tuttavia la cautela, ma per la prima volta dall'inizio delle estenuanti trattative, si ammette che la «soluzione è vicina». Da una parte, Carter è ansioso di concludere «in bellezza» il suo mandato. Dall'altra, gli iraniani vogliono stringere i tempi per non affrontare «l'incognita Reagan» (il cambio della guardia alla Casa Bianca avverrà martedì).

Il testo dell'ultima proposta americana è giunto nella notte ad Algeri ed entro la mattinata sarà comunicato

Algeri. La delegazione Usa dei banchieri che ha trattato.

a Teheran. La messa a punto del testo ha richiesto undici ore di lavoro. Al Dipartimento di Stato si sono riuniti gli esperti delle dodici maggiori banche degli Stati Uniti che conservano i beni iraniani. Le consultazioni sono personalmente guidate dal segretario al Tesoro, William Miller e da Lloyd Cutler. Il presidente per accelerare al massimo la trattativa, aveva riunito, ieri mattina il «National Security Council»: due ore e mezzo di riunione.

Miller, al termine della lunga seduta di questa notte ha dichiarato che il lavoro delle ultime ore ha permesso di realizzare «*importanti progressi. La ragione per la quale cerchiamo di essere estremamente precisi è che nessuno vuole un accordo che sia vago e che possa abortire a causa di un malinteso sulle somme in gioco*».

A Teheran preparativi per la partenza

TEHERAN — Una smentita ha gelato il clima d'euforia proprio mentre, a metà mattina, sembrava avviata la fase del rilascio dei 52 ostaggi. Un dispaccio dell'agenzia ufficiale iraniana «Pars» annunciava che le autorità di Teheran avevano chiesto ad Algeri di tenere pronto un aereo da far decollare non appena emanato l'ordine di liberazione. Poco più tardi, la stessa «Pars» smentiva, spiegando che un aereo era sì, partito da Algeri alla volta di Teheran, ma per portarvi i medici incaricati di confermare «lo stato di buona salute dei prigionieri». La «Pars» ha affermato anche che le agenzie di stampa hanno dato una loro interpretazione «errata» del dispaccio, pregando di «voler cortesemente correggere l'errore».

Uno dei negoziatori iraniani, Behzad Nabavi, ha anzi dichiarato che un «regolamento della crisi» non è stato ancora raggiunto, poiché gli Stati Uniti hanno trasferito una parte soltanto dei beni chiesti dall'Iran.

Resta comunque confermato che i medici algerini erano già partiti alla volta di Teheran mentre veniva diffuso il primo comunicato. La loro missione era stata richiesta da Teheran «per evitare una perdita di tempo nell'eventualità che gli ostaggi dovessero essere liberati». E' la prima volta che l'agenzia ufficiale iraniana annuncia preparativi così «avanzati». Il rilascio, dunque, è molto probabile e è forse questione solo di ore. Oggi pomeriggio l'ambasciatore algerino a Teheran, che è il principale mediatore, terrà una conferenza-stampa mentre il responsabile dei negoziati iraniano ha convocato i diplomatici stranieri al ministero degli Esteri.

Le notizie di oggi

● **Precettati al metrò milanese.** *Lunedì prossimo la metropolitana milanese funzionerà in maniera regolare: i 220 macchinisti e capi stazione che avevano minacciato uno sciopero per lunedì si sono visti recapitare, ieri, il decreto di precettazione da parte del prefetto di Milano. Se non sarà garantito un servizio regolare, interverrà l'autorità giudiziaria.*

● **Critiche al bilancio Carter.** *A meno di 24 ore dalla presentazione dell'ultimo bilancio federale preventivo del presidente Carter, un totale di 739.3 miliardi di dollari per l'anno fiscale 1972, la subentrante amministrazione Reagan si è già impegnata a rivederlo da cima a fondo.*

● **Venezuela: più petrolio per l'Italia.** *In cambio di una cooperazione con i suoi piani di sviluppo. Lo si legge nel comunicato congiunto pubblicato al termine della visita ufficiale del ministro degli Esteri Emilio Colombo.*

● **Scandalo petroli.** *L'ex direttore generale delle dogane Ernesto Del Gizzo, sospeso dall'incarico tre giorni fa, è stato interrogato a Torino dal giudice istruttore Vaudano. Del Gizzo è colpito da comunicazione giudiziaria per favoreggiamento personale, interesse privato in atti d'ufficio, falso ideologico e omissione in atti d'ufficio.*

● **Sciopero dei piloti.** *Il ministro del Lavoro Foschi, ha chiesto ai piloti autonomi dell'Anpac di revocare lo sciopero, convocando le parti martedì prossimo. L'Anpac deciderà oggi. Se l'agitazione verrà confermata, da lunedì prossimo sino a domenica 25 gennaio, saranno bloccati tutti i voli dell'Alitalia e dell'Ati.*

● **Riaperto il caso Gioia?** *Sono 382 finora i parlamentari che hanno sottoscritto la richiesta di rinviare davanti alle Camere riunite l'ex ministro della Marina mercantile, Gioia, implicato nello scandalo dei traghetti d'oro. Ne occorrono 477 entro mercoledì prossimo.*

● **Walesa da Lama.** *Oggi quinta giornata italiana di Lech Walesa e della sua delegazione, dopo un incontro con quattromila operai italiani in un cinema romano. «Contate su di noi», ha detto il segretario della Cgil Lama, ai sindacalisti polacchi.*

● **Grave Bernadette Devlin.** *Sono peggiorate le condizioni di Bernadette Devlin, l'esponente della sinistra cattolica nordirlandese, ferita ieri in un attentato a Belfast.*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	5	32	39	56	24
Cagliari	36	18	84	40	86
Firenze	28	41	12	82	5
Genova	44	14	37	75	1
Milano	66	49	37	27	57
Napoli	17	18	29	85	80
Palermo	38	51	40	47	45
Roma	77	35	21	1	8
Torino	2	86	50	17	45
Venezia	61	1	56	39	4

Colonna dell'Enalotto

1X1 X21 X21 21X

Respinge le accuse di «collaborazione» con le br

D'Urso: «Non devo difendermi Mi hanno rapito e processato»

ROMA — Perfettamente rasato, l'aspetto fresco e riposato pur senza nascondere l'emozione, Giovanni D'Urso si è presentato all'incontro che lui stesso aveva chiesto ai giornalisti, stamattina alle 10,30 nella sede della Federazione nazionale della stampa. Sala gremitissima, flash incessanti dei fotografi che infastidivano pubblico e magistrato, inconvenienti tecnici nel funzionamento dei microfoni. Poi, dopo una presentazione di Cardulli, vicesegretario del sindacato giornalisti, il giudice ha preso la parola.

Ha esordito ringraziando «*tutta e indistintamente*» la stampa italiana per la «*solidarietà umana e la comprensione*» dimostrata a lui e alla sua famiglia. Di tutto quanto è successo «*fuori*» durante la sua prigionia — ha detto — non ha avuto ancora il tempo d'informarsi. «*Ma ho avuto notizia* — ha aggiunto — *di diversità di posizioni tenute dalla stampa: bene, rispetto ogni posizione perché la so dettata da profondi convincimenti e buona fede; e ringrazio ancora tut*'*».

Poi ha smentito ogni dichiarazione attribuitagli in questi giorni. «*E' la prima volta che parlo pubblicamente*», ha detto, e ha pregato di rivolgergli domande che non infrangessero il segreto istruttorio. «*Non mi costringete a dire di no, e tenete conto della mia stanchezza. Fermatevi all'uomo e all'esperienza umana*».

E invece di no, il magistrato ne ha dovuti dire parecchi, lasciando delusi quasi tutti i giornalisti, anche su questioni che seppur non riguardavano le indagini, erano per lui troppo personali.

Se al posto suo fosse stata rapita sua figlia, gli è stato chiesto, lei sarebbe andato in televisione a leggere il comunicato delle Br?

«*Non mi sono posto questo problema* — ha risposto D'Urso — *né intendo pormelo adesso*».

Se si dovesse presentare un nuovo caso D'Urso, consiglierebbe la linea «morbida» o quella «dura»?

«*Spero che non si verifichi*», ha detto senza sbilanciarsi.

Più comprensibile il suo riserbo sui particolari «tecnici» della sua vicenda. Durante la sua prigionia, «*qualche notizia, molto approssimativa, mi sarà anche pervenuta*»; il tempo gli è passato «*tra vari eventi, la soddisfazione delle necessità fisiche e qualche sigaretta. Dormire, ho dormito*».

Come intende difendersi D'Urso dall'accusa che qualcuno gli ha mosso di aver «collaborato» con i suoi carcerieri?

«*Non credo di dovermi difendere. Sono stato rapito, privato della mia libertà e sottoposto ad un processo, per quanto irregolare*».

Quali sentimenti nutre oggi nei confronti dello Stato?

«*Di assoluta fedeltà* — è la risposta — *come lo erano quando ho prestato il giuramento di magistrato*».

Ed ha concluso: «*Sono un magistrato e farò il magistrato. E' stata una prova durissima, che probabilmente lascerà tracce nella mia psiche. Spero di recuperare presto*».

Giovanni D'Urso

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Il messaggio del Presidente dopo le polemiche sul caso D'Urso

Dietro la rinnovata fiducia a Forlani traspare l'insoddisfazione di Pertini

ROMA — Da tre giorni si mormorava che Pertini era scontento di come procedeva il dibattito alla Camera e del comportamento del governo nel caso D'Urso. Si diceva addirittura che il Capo dello Stato avrebbe voluto inviare un messaggio al Parlamento, ma che il presidente del Consiglio fosse riuscito a dissuaderlo. D'altra parte, il messaggio del Presidente della Repubblica avrebbe dovuto essere controfirmato da Forlani, secondo quanto prescrive la Costituzione.

Alla fine, Pertini ha ripiegato sulla soluzione della lettera indirizzata a Forlani, comunicata ieri dopo il voto di fiducia. Le fonti del governo si sono affrettate ad interpretarla come un aperto sostegno al capo del governo e al suo operato, ma molti sono i dubbi in proposito. Certamente Pertini ha finito col deludere in parte i più intransigenti, come i repubblicani, che fino a ieri mattina davano per sicuro (lo diceva il senatore Spadolini) un messaggio del presidente o alle Forze Armate o alla Magistratura. Ma anche con l'inusitata soluzione della lettera, il presidente è riuscito a comunicare in parte il suo pensiero, pur mantenendo una forma la più cauta possibile.

La lettera, in effetti, viene da parecchi interpretata come una sorta di messaggio cifrato dove, più di ciò che è detto, conterebbe quello che è taciuto. Pertini esprime nell'ordine: riconoscenza alle forze dell'ordine «devote fino al sacrificio»; gratitudine alla magistratura; e solo alla fine rinnovata fiducia e solidarietà a Forlani. Si rileva l'assenza di qualsiasi riferimento al governo, come istituzione, e alla linea che questo ha seguito nella vicenda D'Urso. E non può essere una dimenticanza. Ma, soprattutto, Pertini esprime chiaramente il suo pensiero quando si rivolge agli italiani che difendono «con *fermezza*» la libertà.

Attorno a questa lettera, Pertini ha lavorato molto, diviso tra il desiderio di comunicare il suo pensiero e l'esigenza di non compromettere la stabilità del governo, già piuttosto precaria. In una prima stesura aveva anche scritto, a quanto pare, che «*la viltà è la tomba della democrazia*». Poi ha cancellato la frase considerata troppo tagliente.

Nella sua forma equilibrata, la lettera del Presidente non può danneggiare quindi il governo quadripartito. D'altra parte, si afferma, non ci sono molte alternative oggi, salvo le elezioni anticipate.

a. rap.

● **STOCCOLMA. Wallemberg per Nobel pace** — Raul Wallemberg, il diplomatico svedese che contribuì a salvare decine di migliaia di ebrei ungheresi dai campi hitleriani, sarà proposto quest'anno per il Nobel della pace.

Terremoto: truffa di medicine?

ROMA — Perché il consorzio regionale farmaceutico campano (CRFO) ha inviato ai terremotati medicinali in quantità tale da coprire il fabbisogno della Campania e della Basilicata per ben due anni? Lo spreco (la maggior parte dei prodotti non era richiesta, molti quelli scaduti e deteriorati) è stato denunciato, in un'interrogazione parlamentare.

Tra l'altro il direttore tecnico del CRFO è stato sospeso dall'incarico — a quanto pare — per aver eccepito su tale «generosa» elargizione. C'è anche da chiedersi che fine avrebbero fatto questi medicinali se non ci fosse stato il terremoto. Un ennesimo spreco a spese dello Stato, cioè di tutti?

Calendari, almanacchi, lunari una passione antica e moderna

Una messe copiosa di calendari mi sta intorno come un cerchio magico dal quale non sarà facile uscire perché le parole stesse, calendario, almanacco, lunario, hanno qualcosa di negromantico, portano influssi zodiacali, segnano ragnatele di significati cabalistici. Calendario; da calende latine o da caldeo, cioè mago mesopotamico? Oppure lunario, coi segni e le fasi della luna, le sue influenze non soltanto sui moti marini, ma anche sulla sorte umana? Persino il gran Leopardi ci lascia nell'incertezza in quel suo dialogo famoso «di un venditore di almanacchi e di un passeggere». Grida il venditore: «almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi». E quel plurale ci imbarazza; perché almanacchi e lunari, e non almanacco e lunario?

Siamo di fronte ad una distinzione sottile, ma non inutile, perché tutto dipende dall'interpretazione che ogni redattore di almanacchi e lunari dà alle efemeridi, alle fasi lunari, ai santi del giorno. La Chiesa complica ancora le cose indicando nello stesso giorno il nome di più santi; sono ormai tanti in paradiso che non è più possibile dedicare a ciascuno un giorno. Ultimamente l'elenco è stato sfoltito ma non è bastato, e mi è sufficiente uno sguardo ai vari almanacchi, o calendari per capire che ogni redattore ha fatto le cose secondo un interesse di bottega, oppure con un disegno cabalistico di cui non è facile afferrare il significato.

E mi torna alla mente il significato labirintico del sapere, delle interpretazioni che se ne possono dare, come si legge nell'affascinante romanzo di Umberto Eco: «Il nome della rosa», nel quale tutta l'azione si svolge nel cerchio magico di mistero e delitto che ruota attorno alla biblioteca della sua inverosimile Abbazia. Diventa così chiaro che noi siamo quasi prigionieri della cabala che stiamo per metterci in casa, o ne siamo irrimediabilmente presi, avendo già appeso alla parete di casa, o dell'ufficio, quel volume in dodici fogli che ci accompagnerà per il corso dell'anno.

Che questo gioco della cabala, del misterioso fluire del futuro attraverso i simboli zodiacali ed i nomi dei santi da venerare, abbia sempre successo, fin dal tempo dei maghi caldei, qualcosa come cinquemila anni, lo dimostra il numero sempre crescente di calendari, o almanacchi, o lunari, che ci vengono proposti ogni anno, alcuni a carattere speculativo, per averli bisogna pagarli, altri con intenzioni propagandistiche, regalati per configgere nella mente di chi li guarda un determinato prodotto.

E' sufficiente questa difformità di intenti a far capire quanto possano essere diversi gli intendimenti dei redattori di questi nostri compagni di viaggio per un anno. Il più facile è il cosidetto «Calendario olandese»; un santo al giorno, righe ben spaziate a fianco, sulle quali la padrona di casa scrive le date in cui deve pagare l'affitto, la rata del riscaldamento, il mutuo della casa, la scadenza di una medicina e le ore in cui dev'essere ingerita, eccetera. Questo almanacco in apparenza semplicìotto ha poi le sue complicazioni. Prendo come esempio il santo del primo agosto; Sant'Alfonso de Liguori, nome che ritrovo nello stravecchio «Gran pescatore di Chiaravalle» che esce da 262 anni ed anche in quello, bellissimo, dei Carabinieri, mentre nel «Calendari varsleis» stampato da Marcello Besso, nello stesso giorno, che è un sabato, il venerando è Sant'Eusebio; il «Chiaravalle» lo porta in terza posizione, ed i carabinieri lo spostano addirittura al 2 di agosto.

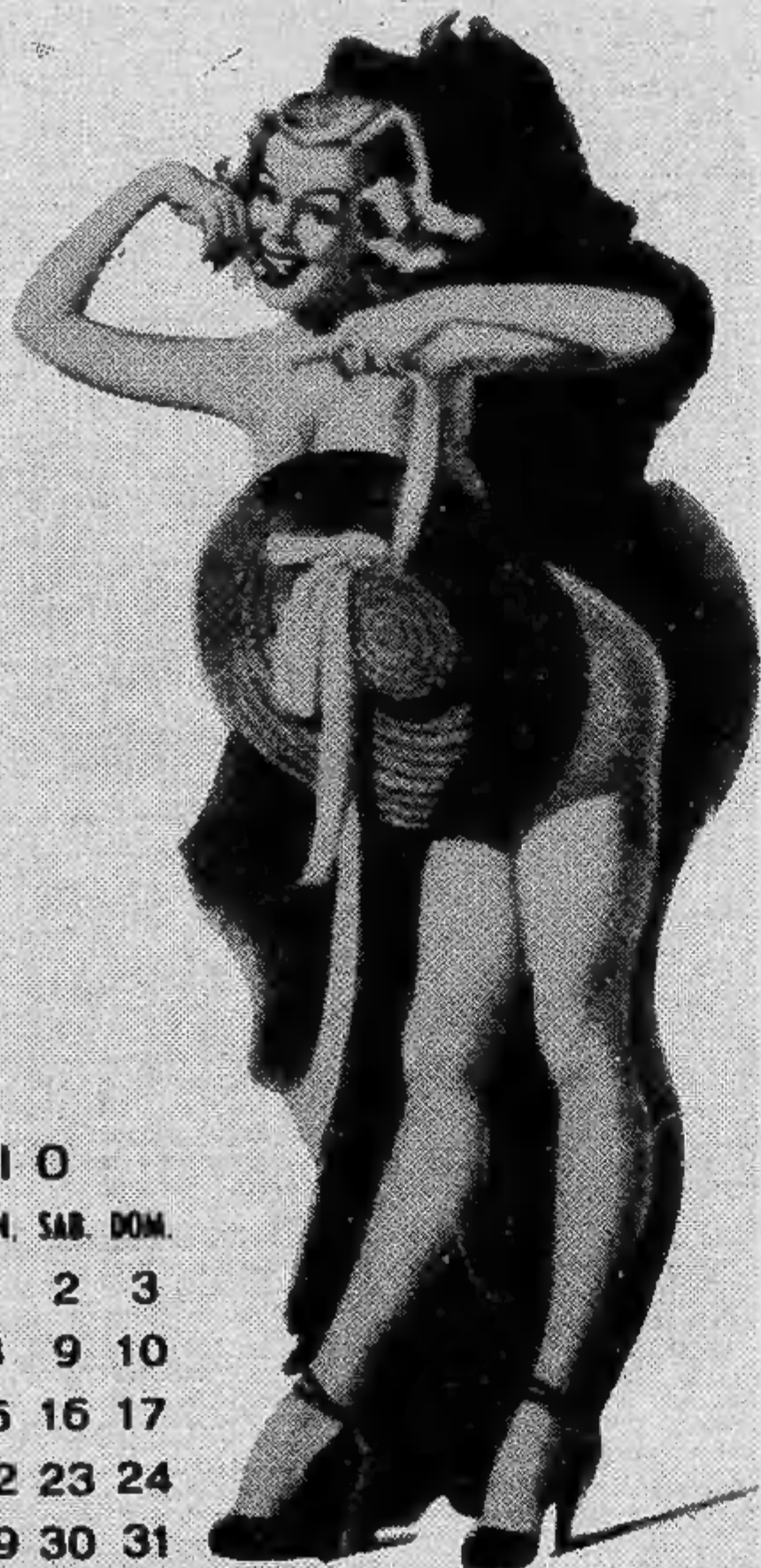
Non so quali miracoli abbia compiuto Sant'Alfonso per essere in prima posizione; però è noto a tutti che Eusebio, vescovo di Vercelli, oltre a portare le madonne nere ad Oropa e Crea, ha tradotto per primo in latino i Vangeli intorno al 350 d.c. Perché questa differenza nel proporre alla venerazione dei fedeli un santo piuttosto che un altro?

Qui entriamo nel labirinto del sapere, e per evitarlo, la maggioranza dei redattori di almanacchi, calendari, lunari, ha preferito rifugiarsi nell'agnosticismo rispetto a santi, beati e martiri, semplicemente ignorandoli e dando al calendario un valore puramente indicativo di date, e gettandosi sull'arte. Bellissimo quello allegato al catalogo «Bolaffi Arte», dodici riproduzioni di altrettanti quadri di Romano Gazzera coi loro allusivi giochi umani e floreali. Per agosto, ad esempio, Gazzera propone un suo quadro celebre, una battaglia di uomini piccolissimi, a piedi ed a cavallo, sui quali, gigantesco ed orrendo nella sua sublimata bellezza, svolazza un geranio scarlatto.

Sempre per agosto, i carabinieri ci propongono due loro commilitoni in «grande montatura», a piedi ed a cavallo, del 1883. Si ammirano queste immagini di soldati, spesso argomento di goffe ironie, specie dopo le ultime loro imprese. Sempre per agosto guardo un eccezionale calendario *creato* da Filiberto Rotta, fotografo che sa rubare i riflessi policromi ad una goccia di rugiada trasformandoli in gioielli da incastonare. Per il suo «Calendario» egli ha usato l'obiettivo come occhio deformante, e le macchine della «Fiat-Allis» per il movimento terra diventano mostri d'acciaio contro i quali nulla resiste. Sorpresa dall'interno delle benne, la macchina spalanca una bocca ciclopica, dagli orrendi, maciullatori denti di acciaio.

Sempre propagandistico, il «Calendario» della Piaggio, con ciclomotori e *scooters* cavalcati da giovanissimi scatenati sulle strade della California. Torna l'America del *chewingum* e delle motorette, un po' di *beat generation* di ritorno con le ristampe delle opere di Kerouac. E da qui si entra nella classifica almanacchi letterari e persino il «Gran Chiaravalle» che sa tutto di fiere e mercati, delle date di semina e raccolto, delle fasi lunari eccetera, ha saltato il fosso. Scomparso Italo Cremona che gli aveva dato crisma colto, nella redazione gli è subentrato Giovanni Arpino, che ha messo insieme non pochi autori di buona firma a dipanare un loro racconto.

Arpino, ma questa volta solo in veste di autore, lo ritroviamo nello «Almanacco piemontese», pubblicato da Viglongo, e nello «Almanacco dell'Arciere», pubblicato a Cuneo da Marco Donadei. Ma benché nei limiti regionali, siamo già entrati nello sterminato campo letterario, e ci conviene fare alt.

Francesco Rosso

Uno dei calendarietti Anni 50 di pessimo gusto: venivano offerti dai parrucchieri ai loro clienti

ALMANACCO DEGLI SPORTS pel 1910
PROFUMATO AL VENERE
GUIDO COATTI & C. — FERRARA —

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ABBISOGNANTI rapidi prestiti fiduciari ed ipotecari concediamo in poche ore anche a correntisti bancari. Telefonare 650.4888, ore ufficio.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CASALINGHE finanziamo in giornata. Telefonare 011 650.4688, ore ufficio.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

PRIVATO cerca zona Pinerolese bar ristorante da ristrutturare. Tel. 657.521.

RIVENDITA pane zona Madonna Campagna angolare per trasferimento cedesi. Agenzia Troglia, corso Regina 168, telefono 238.606.

SIMPATIA 80 606.2367 accettiamo incarichi a vendere il Vostro negozio oppure l'attività commerciale.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura tel. 651.921.

offerte

AFFITTASI vicino ai corsi Giulio Cesare Grosseto 2 magazzini 1100 e 530 mq servizi luminosi uso deposito. Telefonare 339.829.

BOX auto libero corso Grosseto recente 17 milioni Grimaldi. Tel. 596.262.

CENTROCASA 513.831 basso fabbricato recente costruzione zona Mirafiori, indipendente mq 600 circa 140 milioni dilazionabili.

LIBERO centralissimo vendo negozio mq 70 circa completamente ristrutturato. Telefonare 533.273.

LIBERO Porta Palazzo muri negozio angolare con licenza bar pasticceria mq 150 vende agenzia Troglia. Telefonare 238.606.

MONCALIERI viale Stazione locale mq 280 più cantina mq 100 2 vetrine ideale uso ufficio negozio. Mediocasa 588.883.

STABILIMENTO libero in Beinasco (Regione Fornaci) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2300 circa uffici e alloggio custode mq 300 cabina elettrica 400 kW. Impianto depurazione acque, terreno circostante mq 4500 completamente recintato. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ZONA San Salvario (via Berthollet) locale deposito al piano cortile libero subito, L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 621.452.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

PENSIONATO piemontese laureato cerca impiego fiducia 3 giorni settimanali. Telefonare 02 431.655 dopo le ore 18.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica di precisione cerca alesatori fresatori lamieristi calderai 4/5 livello ottimo trattamento. Presentarsi corso Vercelli 9 Venaria, tel. 424.0695.

CERCASI personale femminile max 50enne per mansioni di pulizia e guardaroba: preferibilmente media inferiore. Presentarsi corso Francia 104 ore 14-18.

impiegati

IMPIEGATA amministrativa iva cassa fatturazione referenziata veramente capace provata esperienza assume media azienda zona San Salvario. Orario negozio. Scrivere: «Publikompass 405 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

DITTA offre ad agenti di commercio professionalmente preparati L. 700/800 mila di provvigioni mensili iniziali assicurate, buon portafoglio clienti. Si richiede indubbia capacità e auto propria. Costituisce titolo preferenziale l'aver operato nel settore alimentare. Telefonare 216.0432 per appuntamento.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia un anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 eccetera, venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Svizzera 63 tel. 745.213 761.843 GSA GS Ami 8 Diane 6 2 Cv 131 128 127 112 126 commissionaria Citroën Autobianchi Fiat Innocenti assistenza.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BMW 316 anno costruzione 1979 km 28 mila unico proprietario vendo cambio. Rivolgersi: Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

DA NOI L'AUTO USATO E' «AUTOCCASIONE»
FIAT 131
Super Mirafiori 1300 cc anno 1979 azzurro cenere pochissimi km garanzia.
FIAT 131 CL
1600 cc blu scuro come nuova anno 1979 garanzia uniproprietario.
GIULIETTA
1600 cc anno costruzione 1980 amaranto aria condizionata ruote lega come nuova garanzia.
MERCEDES 200 DIESEL
anno 1978 unico proprietario carrozzeria meccanica perfette aria condizionata garanzia.
LANCIA BETA RST
1600 cc berlina azzurro metallizzato uniproprietario come nuova pochissimi km. Queste e tantissime altre «autoccasioni» da vedere e provare presso
CONCESSIONARIA RINALDI
corso Francia 262, tel. 724.005 790.736.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autostander, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.456 - 831.751.

L. 1.000.000
un milione di anticipo è sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 9 milioni e con pagamento senza cambiali e senza ipoteca. Disponiamo di Giuliette 1.6 semestrali, Alfette 2.0L con aria condizionata, Bmw 528 iniezione, 131 di pochi mesi. Alfetta GTV metallizzata ruote in lega, Daihatsu F20. Perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, telefoni 899.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefoni 510.251 - 518.612.

L. 500.000
cinquecentomila è l'anticipo sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 6 milioni con comode rate mensili e senza cambiali. Disponiamo di Fiat 127, 128, A112, Ritmo, Alfasud 1200, 1300, sprint, Alfette 1600, 1800, 2000, Golf GTI, Giulietta e Ford Capri. Perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, telefoni 899.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefoni 510.251 - 518.612.

MANCINI Porsche turbo 3000 3300, Golf GTI, Morgan spyder, Audi 200 turbo, Bmw 323 I, 520, 528 I, 733 I, Maserati Indi America 4200, Range Rover, Daihatsu, Alfetta 2000 L, Giulietta 1800, Porsche 2400 S, 914 2000, Citroën, CX GTI, Mercedes 450 Sel, Jaguar MK2, bellissimo, Mini Moke, 124 spyder America, Lafer spyder 1600. Tel. 683.295 corso Marconi 5.

MERCEDES 240/D
2 mesi tettuccio apribile elettricamente idroguida vetri catacolor chiusure centralizzate veramente come nuova vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 790.736.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.868.

NUOVA AUDI 80
1300 - 1600 - 1600 iniezione 110 HP ultime vetture a prezzo 1980 bloccato per pochi giorni. Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227, Torino.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594575.

VEICOLI COMMERCIALI
Ford Transit 175 cassone lega centinato come nuovo, furgoni VW TL 28-31 vende con garanzia concessionaria Rinaldi, corso Francia 266, tel. 724.005 790.736.

VENDIAMO rasando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VENDO Giulietta 1300 anno '78 6 mesi di garanzia, minimo anticipo, comode rate. Telefonare 326.832.

124 124 124 124 124 Seat da Graziella le trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.868.

18 Acquisto alloggi

A.A. SORELLE laureate acquistano in Torino alloggio libero 2 vani servizi pagamento contanti. Telefonare 504.101.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

COMPRO pagando in contanti alloggi per investimento anche occupati in qualsiasi zona. Tel. 519.017 ore ufficio.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, telefono 832.904.

SIMPATIA 80
Immobiliare 606.2367 promuove la vendita del vostro immobile con pagamento per contanti; esegue giudizi di stima, assiste sino all'atto notarile, procura finanziamenti o mutui, dispone di richiesta di clienti, favorisce l'operazione permuta; cortesia rapidità ed efficienza sono le nostre regole.

ZONA Pinerolo cercasi appartamento da ristrutturare di 3 camere e servizi. Tel. 657.521.

656.38.05 INT. 11
con una telefonata hai venduto il tuo immobile! Ti garantiamo la vendita in sei settimane, o, se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti.
CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo D'Azeglio 23, Torino.

19 Vendita alloggi

A 30 km da Torino collina Chivasso villa 2 piani abitativi 200 mq caduno 4 bagni grande seminterrato garage tavernetta terrazzi, terreno cintato, finizioni lussuose, 145 milioni. Facilitazioni. Telefonare 518.807.

ALLOGGIO libero nuovo centralissimo in residence mq 100 circa adatto pied-à-terre ufficio rappresentanza di prestigio privato vende. No agenzie. Telefonare 556.307.

ALPIGNANO camera tinello libero dilazioni vende società V. & V. s.n.c. via Torino 16 Pianezza. Telefonare 967.3153.

BARRIERA Milano 4 camere 2 libere 2 occupate in via Candia 25 milioni meno forti dilazioni. Galotto 488.972 489.789.

BRUINO alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi giardino recente forte mutuo e dilazioni. Galotto 488.972.

BRUINO vendonsi alloggi in palazzina in finizione di 2 camere saloncino cucina bagno ampi balconi giardino privato box L. 68 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Crimea Snc, telefono 655.479.

CASALEGNO B corso Trapani libero, rebente: 2 camere tinello cucinino servizi cantina, L. 88 milioni 500 mila. Mutuo. Telefonare 838.444.

CASALEGNO C via Sandigliano (Barriera di Milano) recente: camere tinello cucinino servizi cantina box auto. L. 37 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO D strada Cartman libero monolocale con servizi posto auto, L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 838.444.

CASALEGNO E Settimo (To) libero recente: 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto. Mutuo. Telefonare 838.444.

CASALEGNO F via Montalenghe (Borgo Vittoria) attico libero recente: salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo mq 90, L. 130 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASETTA
Volpiano 30 km Torino da ultimare 2 camere cucina salone 2 servizi centrale termica cantina portico aperto di mq 90 terreno mq 15 mila in unico appezzamento, 75 milioni dilazioni mutuo eventuali permute. Telefonare 540.801.

CENTRALISSIMO via Cernaia libero, piano nobile: 2 saloni 3 camere ingresso servizi, ideale uso ufficio. Mediocasa, 588.883.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Bengasi termo centrale camera cucina ingresso bagno 29 milioni dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 offre zona Lucento in stabile del 1973 camera cucina ingresso bagno a soli 28 milioni.

CONVENIENTE via Leinì 25 appartamento 4 camere cucina servizio con giardino cortile privato 13 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Disponibili 2 camere cucina ingresso bagno già libero con annesse altre 2 camere 18 milioni 500 mila contanti 20 milioni dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

— E' UNA GARANZIA
In mezzo a 20.000 mq di verde nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico totale Uretoam con risparmio del 50% sul costo del riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis club. Mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite sul posto in Collegno, via Leonardi. Aperto anche festivi. Per informazioni telefonare 787.088 411.17.92.

ESIM B libero Beinasco (2 km piazza Omero) ampio luminoso 2 camere cucina servizi recente ottima posizione mutuo. Telefonare 512012.

FIDUCIARIA Immobiliare vende recente camera tinello cucinino in via Asiago prezzo conveniente 8 milioni 500 mila contanti 13 milioni mutuo. Telefono 556.956.

GRIMALDI Barriera di Milano soggiorno camera cucina abitabile servizio cantina. Telefonare 515.411.

GRIMALDI Madonna di Campagna soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina. Telefonare 515.411.

GRIMALDI Vanchiglia camera tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 515.411.

IFIM
libera a Racconigi casetta di 240 mq. circa con cortile e 2 box dilazioni e/o permute tel. 748718 742834.

IFIM
libera Grugliasco casetta di 160 mq. circa con cortile e posto auto dilazioni e/o permute tel. 742834 742840.

IFIM
libero corso Agnelli ampio soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 742834 742840.

IFIM
libero corso Monte Grappa signorile salone 3 camere cucina tripli servizi dilazioni e/o permute tel. 742840 742843.

IFIM
libero corso Sebastopoli signorile saloncino 3 camere cucina biservizi dilazioni e/o permute tel. 748718 742834.

IFIM
libero piazza Montanari recente panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute tel. 742840.

IFIM
libero pressi via Cibrario 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 748718 742834.

IFIM
libero pressi piazza Omero recente soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzino verandato posto auto dilazioni e/o permute tel. 742840 742843.

IFIM
libero pressi piazza Bernini saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi dilazioni e/o permute tel. 742840 742843.

IFIM
libero pressi via Medici in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucinotta servizi dilazioni e/o permute tel. 742834 742843.

IFIM
occupato pressi corso Sebastopoli camera cucina servizi 10 milioni contanti resto mutuo e dilazioni tel. 742840 742843.

IFIM
occupato via Vespucci camera cucina servizio ottimo investimento L. 20 milioni dilazioni tel. 515562.

IFIM
occupato corso Svizzera 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute tel. 742834 742840.

IFIM
occupato pressi corso Raffaello 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 748718 742834.

IMMOBILIARESANPAOLO libero S. Rita - Parco Rignon signorile mq. 200 ingresso salone 3 camere tinello/cucina biservizi ripostiglio cantina. Tel. 505.000.

LIBERO adiacente corso Toscana, recente soggiorno 1 camera cucina servizi. Permute e dilazioni. Centro Immobiliare, telefono 548.153.

LIBERO Lungo Po Antonelli mq 290, 3 ingressi, uso ufficio rappresentanza. Telefonare 518.725 - 537.046.

LIBERO signorile vicinanze Santa Rita vendesi: 2 camere cucina abitabile ingresso servizio cantina. Telefonare 500.346.

LIBERO via Casteldelfino spazioso: 3 camere cucina servizi, anche uso ufficio. Permute e dilazioni. Centro Immobiliare, telefono 518.229.

LIBERO via Mantova in stabile decoroso 5° piano no ascensore 3 camere cucina termo bagno cantina L. 36 milioni dilazionabili. Telefonare 696.7058.

LIBERO zona corso Traiano 2 camere cucina servizi House vende. Tel. 658.110.

MAPPANO libero su 2 piani salone 3 camere cucina tavernetta biservizi lavanderia 2 box auto giardino recente 180 milioni meno forte mutuo. Galotto 489.789.

NUOVO libero Mirafiori via Monte Cengio camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni 500 mila no intermediari tel. 618.239.

OCCASIONE via Palestrina 32, alloggi occupati 3-4 camere servizi interni L. 5 milioni per camera. Tel. La Casa 530.821.

ORBASSANO camera tinello libero dilazioni vende società V. & V. s.n.c. via Torino 16 Pianezza. Telefonare 967.3153.

PIOSSASCO appartamento libero nuovo signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno cantina box 68 milioni tel. 621.452.

PROPRIETARIO frazione zona p. Statuto in stabile ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel. 696.7058.

S. MAURIZIO Canavese villa recente di 7 vani doppi servizi ampia mansarda garage e giardino. Casa-Nova 920.3705.

S. MAURO vendesi 1-2-3 camere cucina termo centrale servizi anche liberi stessa casa. Telefonare 696.6804.

TORINO Nord: camera cucina servizi, 2° piano, riscaldamento, 22 milioni, minimo contanti 7 milioni. Mediocasa, telefono 588.883.

TROFARELLO vendo liberi 2 appartamenti di 1 camera tinello cucinino bagno possibilità di abbinarli casa recente L. 30 milioni caduno tel. 740.489.

VIA Filadelfia vendesi alloggio locato 5° piano ascensore camera tinello cucino servizi 27 milioni 500 mila. Tel. 743.971 Recoma.

VILLAGGIO tipico Vinovo trotto vendo alloggio libero in villa signorile: entrata salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina e garage. L. 950 mila al mq. Bait 011 347.1219.

VINOVO in palazzina: 3 camere cucina servizi completi, terrazzi, ampio garage, vuoto 75 milioni più mutuo 5 milioni 500 mila. Aurea 596.607 - 987.774.

20 Domande affitto

A. DITTA torinese cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati 1-2-3 vani. Telefonare 696.3457.

(continua)

La parola ai partiti di opposizione (dc, pri e pli) sul progetto Torino Anni 80

«I comunisti vogliono sempre essere protagonisti Il psi non ha fatto prevalere la sua strategia»

Dc, pli, pri: sono i partiti che in questa prima fase amministrativa hanno ricoperto il ruolo dell'opposizione verso le linee indicate dalla giunta rossa. Un'opposizione presente in tutti i dibattiti consiliari con tanto di controproposte che a volte — come nella vertenza Fiat — hanno saputo creare l'alternativa su cui hanno dirottato anche i partiti di maggioranza.

Qual è il loro giudizio, a caldo, sul progetto Torino?

Dc. «Ci riuniremo sabato prossimo con tutti i consiglieri, comunali e circoscrizionali, per una valutazione complessiva sul programma presentato della giunta. Il documento pci-psi è stato formato in sei mesi di confronti e di riunioni, ha richiesto tempo. L'esame da parte nostra ha bisogno di attenzione anche se non potremo dedicarci, per ovvie ragioni, altrettanti mesi».

Chi parla è il capogruppo consiliare democristiano Beppe Gatti, un politico-tecnico. Da una rapida lettura delle linee generali di attività dell'Amministrazione civica per il quinquennio '80-'85 ha già tratto argomenti per esprimere un primo parere.

«Prendiamo atto — *afferma Gatti* — che la giunta non ha potuto ignorare la crescita del terziario. Una scelta fondamentale, che nelle recenti elezioni ha rappresentato il cavallo di battaglia per la dc. Ci sono, peraltro, contraddizioni da parte della giunta visto che nel documento non ci sono impegni per la revisione del piano regolatore. Con quali strumenti si pensa di avviare lo sviluppo del terziario?».

Altri punti di perplessità?

«Tre principalmente — *sostiene il capogruppo dc* — 1) Assetto territoriale: si parla della scelta di allargarsi ad ovest, ma al contempo si dice di potenziare le strutture al nord. Il progetto non è chiaro. Secondo noi, comunque, l'importante è realizzare un effettivo decentramento, non di allargare Torino a macchia d'olio e quindi di distribuire anche sulla cintura i suoi problemi. 2) La gestione dei servizi sociali. Abbiamo il timore che la giunta intenda continuare a rivestire un ruolo di controllo su tutte le iniziative educativo-culturali, non ci sono ipotesi di impegno per lasciar spazio al volontarismo, all'associazionismo. 3) Riorganizzazione della macchina comunale. Si dà per pronto un programma che è ancora tutto da studiare. C'è già un ritardo di tre anni rispetto a quanto prevedeva la legge».

Beppe Gatti (dc)

Franco Ferrara (pri)

Il rettore Cavallo (pli)

Il psi è riuscito ad ottenere il ruolo del comprimario?

«Il programma è ambiguo sotto questo aspetto — *risponde Gatti* — C'è solo una coesistenza di scelte comuniste e socialiste. Il psi non è riuscito a far valere le sue strategie».

I vostri rapporti con i socialisti torinesi non sono, comunque, improntati alla collaborazione.

«Purtroppo ci sono stati diversi motivi di attrito — *ammette Gatti* — Verso il pci il psi ha dimostrato di avere, rispetto al passato, un rapporto diverso, ma è ancora troppo improntato al litigio».

Pli. «Avremo riunioni con tutte le nostre forze locali — *afferma il capogruppo liberale, Cavallo* — entro la prossima settimana. Il documento è alquanto articolato».

Le prime impressioni comunque, sono negative. Per quali ragioni?

«Le nostre proposte rispetto ai più gravi problemi di Torino — *afferma Cavallo* — non sono state prese nella opportuna considerazione. Riguardavano i settori trasporti e casa». *Le ipotesi di soluzioni liberali saranno riproposte nel corso della consultazione dei quartieri. Un'altra critica «a caldo» è rivolta al rapporto tra pci e psi.* «Dal programma della giunta — *sostiene il capogruppo pli* — traspare una forte coloritura comunista, il contributo dei socialisti è alquanto sfumato».

Pri. *Anche i repubblicani valuteranno le proposte dell'Amministrazione nelle apposite commissioni di partito. Alla fine della prossima settimana, poi, daranno vita a un seminario di lavoro.*

La presentazione del programma per voi rappresenta una tappa particolarmente attesa. Ci sarà un atteggiamento diverso nei confronti di questa giunta?

«Intendiamo promuovere le nostre proposte — *risponde il capogruppo consiliare Franco Ferrara* —. Il lavoro fatto dall'Amministrazione civica, per noi, al momento è solo una bozza, quindi modificabile. Vedremo se veramente i comunisti e i socialisti sono disponibili al nostro contributo; sinora, nonostante le parole, ce lo hanno sempre rifiutato. Il nostro giudizio sarà critico-costruttivo perché vogliamo partecipare alle scelte pur rimanendo nelle posizioni, esterne alla giunta, già assunte».

Pci e psi hanno saputo individuare i problemi di Torino?

«I temi ci sono: sviluppo del terziario, urbanistica, trasporti, ambiente... — *sostiene Ferrara* — Ma sembra che da parte loro ci sia la vocazione a essere protagonisti su tutto, si dà poca fiducia alla creatività privata».

E sull'espansione della città a ovest?

«Siamo perplessi — *risponde* — Forse è errato creare un unico polo di riequilibrio. Lo sviluppo deve avvenire anche a nord, e senza che Torino sia svuotata delle sue risorse».

Un giudizio sui socialisti a conclusione di questa prima fase della nuova tornata amministrativa? «Lo daremo soltanto dopo il dibattito sul programma».

La «sfida» presentata stamane alla città

Torino, il suo futuro sono al centro dell'attenzione dei politici e di tutti i cittadini. Da poche ore il sindaco Diego Novelli ha reso note le intenzioni della giunta social-comunista per rendere più umana la città, quale dovrà essere la metropoli torinese negli Anni 80. Quella che è stata definita la «sfida» è stata annunciata ieri sera al Consiglio comunale e stamane alle forze culturali, economiche e sociali intervenute al teatro Carignano.

Quali sono le opinioni dei partiti cittadini che siedono sui banchi dell'opposizione? Prima di tutto c'è la volontà di esaminare attentamente il progetto dell'Amministrazione civica. *«Alla luce della consultazione interna* — dicono i rappresentanti politici — *avanzeremo le nostre proposte di modifica. Quello che più ci preme è che sia fatto ogni sforzo perché Torino riprenda la via dello sviluppo, in ogni settore».*

Questa tornata amministrativa — sulla base delle prime osservazioni — pare orientata verso la collaborazione dei partiti per il miglior destino della città e dei suoi abitanti.

Il parere delle due anime del psdi in Consiglio comunale

Magliano: «Il metrò è una truffa» Romita: «Opposizione costruttiva»

Il psdi è il grosso punto interrogativo della vita politica locale. In Regione alla presentazione del programma hanno deciso di entrare in giunta. Prima, per mesi, avevano garantito l'astensione necessaria alla sopravvivenza della giunta social-comunista. In Provincia hanno lasciato intendere di essere disponibili a fare un analogo passo, poi le recenti spaccature tra esponenti di primo piano del pci e del psi hanno consigliato di soprassedere.

E in Comune? La presenza è qualificante; sui banchi del «sole nascente» siedono il ministro alla ricerca scientifica, Romita, l'on. Furnari e il consigliere, da quasi sempre, Magliano. Tre posti per due anime: quella del partito torinese e quella di Magliano. Entrambe sono in odor d'opposizione, ma con riflessioni e atteggiamenti diversi. Sentiamo i protagonisti.

Il ministro Romita

Terenzio Magliano (psdi)

«Negli enti locali dove siamo in giunta — afferma il consigliere Magliano — *siamo andati perché i numeri dei seggi ce lo richiedevano, ma non perché avevano unità di vedute e di intenti con pci e psi. In Comune, non è così, non c'è bisogno dei nostri voti. Staremo all'opposizione e come sempre la nostra critica sarà costruttiva».*

Magliano è un consigliere scomodo per il psdi. Quel che pensa dice, ma, soprattutto, non è allineato. Si parla di un suo passaggio ad altro incarico. E' vero?

«Se così si pensa di avere le mie dimissioni si sbagliano — replica —. *Resterò consigliere anche se dovessero eleggermi presidente della Repubblica».*

Poi passa a criticare le scelte della giunta. *«Questa amministrazione non risolverà mai i problemi del traffico* — afferma — *se continua a sostenere il progetto della metropolitana in superficie. Non raccontiamoci frottole: Torino ha bisogno di un metrò vero, sotterraneo. Il loro giro di parole sa di truffa per la popolazione. Il documento nel suo insieme poi, è troppo vasto, non è credibile».*

Come giudica il rapporto tra pci e psi?

«Lo paragono al rapporto tra un padrone e un cane — afferma —. *Sono uniti da un guinzaglio, i socialisti non contano, a parte qualche caso».* Fa l'esempio di un assessore socialista donna, ma questa sembra più la valutazione di un nostalgico cavaliere, che quella di un politico.

La voce ufficiale del psdi torinese è quella del capogruppo consiliare, l'on. Romita. La presentazione del programma della giunta comunale rappresenta una tappa per una decisione pari a quella fatta in sede regionale? *«Siamo di fronte a una fase amministrativa importante che si concluderà a marzo* — risponde il ministro socialdemocratico —. *Per il nostro partito questa è l'occasione per verificare e mettere a punto quell'atteggiamento d'opposizione costruttiva e attenzione critica nei confronti dell'amministrazione civica che abbiamo sempre sostenuto. In sostanza si tratta di costruire con originalità e fantasia un comportamento che non sia l'opposizione pregiudiziale e talvolta isterica della dc, ma che sia l'avvio di una linea di confronto per l'avvicinamento delle forze dell'area socialista allo scopo di raggiungere un rinnovamento politico e amministrativo della vita della città».*

Ma il dialogo con il psi a Torino sembra più lontano rispetto alla centralità socialista raggiunta in altri enti, come ad esempio in Regione. Come mai?

«A Torino il pci e il psi contano — risponde l'on. Romita — *su una solida maggioranza. Inoltre la nostra presenza nella precedente tornata amministrativa è stata limitata. La collaborazione con il psi deve riprendere, il dialogo sarà lento, ma andrà avanti. La discussione sul programma sarà una nuova occasione».*

Qual è la prima valutazione sul progetto della giunta?

«Condividiamo l'indicazione di sottrarre Torino alla monocultura industriale — afferma Romita — *e accentuare lo sviluppo del terziario. Ma questo processo deve avvenire rafforzando la struttura produttiva su vari indirizzi, puntando sull'innovazione scientifica e tecnologica. Solo con un'attività produttiva avanzata è possibile l'espansione del terziario».* L'on. Romita parla anche in qualità di ministro alla ricerca scientifica; in quanto tale dichiara di poter rendersi utile allo sviluppo economico della città.

Altri punti «delicati» della «sfida per gli Anni 80?».

«Il decentramento — afferma — *deve avvenire senza svuotare il centro in favore di nuove città-satelliti. La nostra tendenza è per il Nord. Teniamo presente che Torino dev'essere collegata alla realtà europea».*

Resterà sui banchi del consiglio comunale nonostante gli impegni romani?

«La mia intenzione è di assolvere il mandato — afferma il ministro —. *Comunque accetterò quanto deciderà il partito».*

Servizi di Luciano Borghesan

echi di cronaca

Tutta Villar Perosa ne parla: lite furibonda fra due contadini per 14 coniglietti uccisi

Affoga in una vasca il gatto del vicino Denunciato, rischia un anno di galera

Il gatto ucciso con il padrone Ercole Bruno e l'«assassino» Giovanni Contenti

Dal verbale dei carabinieri di Villar Perosa, in data 13 gennaio 1981: «...da questo comando venivano quindi inviati sul posto i carabinieri Stellato e Pinna, i quali rinvenivano effettivamente il cadavere».

Dalla relazione dei medici, dottor Masera di Perosa Argentina: «...dalle risultanze dell'esame necroscopico devesi dedurre che la morte del soggetto è stata dovuta ad annegamento».

Dall'interrogatorio del principale accusatore, Ercole Bruno, 57 anni, borgata Saretto di Villar Perosa: «...e allora io l'ho visto con il cadavere ancora in mano, e gliel'ho strappato...».

Dalla confessione del «*colpevole*», Giovanni Contenti, 78 anni, vicino di casa del Bruno: «...ebbene, lo ammetto, il gatto l'ho ammazzato io. Ma signor maresciallo, mi aveva fatto fuori quattordici conigli appena nati, quattordici, capisce?».

Il maresciallo Nedosi, di Villar Perosa: «Il codice penale parla chiaro, articolo 638, chi ammazza l'animale di un altro rischia la galera fino a un anno. Io ho cercato di convincere il Bruno a lasciar perdere, a mettersi d'accordo col vicino. Niente da fare. Lei mi deve prendere la denuncia, mi ha detto. E io l'ho presa, come prescrive la legge».

Ercole Bruno, pensionato, vedovo, una figlia di sedici anni, Ausilia, un vecchio cane chiamato Rocky e una passione per i gatti. «Mi ha messo le trappole, per prendere i miei gatti. Ha capito, le trappole. La bambina (Ausilia) tre mesi fa ne ha liberato uno che era rimasto preso. E' andata nel cortile del vicino e lo ha liberato. Ma questo l'ho visto io che lo annegava. Era una gatta, di nove mesi. La vuole vedere?».

Va in cucina, torna con l'animale, rigido e umido: «Guardi lei se non è bagnato. Non l'ho ancora seppellito, dovrò decidermi. Il veterinario m'ha detto che l'ha affogato, è un matto, quello lì. Guardi, guardi se non è nero, questo gatto. Me lo dica lei, di che colore è?».

Giovanni Contenti, pensionato, sposato, ama i giardini e alleva conigli per arrotondare: «Quarantamila il quintale il mangime per conigli, e poi arrivano i suoi gatti e ciao. Sono vent'anni che glielo diciamo, e lui ci prende anche in giro. Dimostratemi che sono stati i miei gatti e io pago, dice. Ma non ha mai pagato una lira. L'altro giorno nelle gabbie avevo quattordici coniglietti neonati. Arriva il gatto e si ficca nella gabbia. Me li ammazza tutti. La coniglia si dibatte, lei e il gatto fanno un baccano d'inferno. Vado a vedere e trovo il gatto nella gabbia, altro che trappole! Lo trovo nella gabbia, lo prendo e lo ficco nella fontana. Mi avrà ammazzato cento conigli, quello lì, con i suoi gatti. E' stato uno scatto d'ira. Adesso mi denuncia? Ma io che cosa dovevo fare, andare dai carabinieri con il gatto e i conigli morti a dire che era il gatto del Bruno?».

Il maresciallo Nedosi: «Lui non è venuto, in compenso è venuto proprio il Bruno a sporgere denuncia. Dicevo, l'ho dovuta ricevere, e l'ho trasmessa al pretore di Perosa. Ora se la caverà lui. Intanto dovrà invitare il Contenti a nominarsi un difensore di fiducia. Poi istruire il processo. Certo che una cosa simile non mi era mai capitata».

Del gatto morto e del suo «assassino», questa sera, ne parlerà tutta Villar Perosa. Una storia nata da rivalità antiche, da un vicinato turbolento, da chissà quali rancori. E il gatto diventa un «casus belli», un'occasione per sfogare finalmente le rabbie represse. Giovanni Contenti e sua moglie sono una coppia affiatata, entrambi assai avanti con gli anni vivono della loro pensione e della piccola rendita che procurano i conigli, allevati con cura.

Ercole Bruno, vedovo, vive forse il rimpianto del suo matrimonio finito troppo presto, vive la difficoltà del rapporto con una figlia giovanissima. Da qui, forse, nascono gli attriti che i gatti, predatori nel vicino cortile, non contribuiscono certo ad allentare. E così, nella pretura di Perosa, si parlerà presto di un gatto morto affogato. La legge, in proposito, è chiara, almeno parlando di galline: i volatili sorpresi a danneggiare un campo appena seminato, se uccisi sul posto non costituiscono corpo di reato. Una nidiata di conigli equivale a un campo seminato? Il pretore dovrà rispondere sì o no a questa domanda.

Mauro Benedetti

Premiati nove sottufficiali di ps neo-cavalieri

Da 20 anni contro la malavita

Il prefetto, dott. De Francesco (nel centro), ha conferito l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica a nove sottufficiali di p.s.: Giuseppe Aricò, dell'ispettorato di zona; Elvio Bellini, della zona telecomunicazioni della prefettura; Paolo Colica, capo sezione del commissariato di Barriera di Milano; Nerio Erlo, delle telecomunicazioni della prefettura; Antonio Francolini, caposervizio del telegrafo della questura; Giuseppe Lucia, del commissariato San Donato; Emanuele Mari, Gaspare Patera e Paolo Petruzzelli, che hanno prestato servizio per vent'anni nella squadra mobile e, da cinque anni, operano nella Criminalpol.

Erano presenti alla premiazione il col. Mario Aubert, ispettore per il Piemonte e la Valle d'Aosta, e il colonnello Sebastiano Leone, comandante del raggruppamento di p.s. di Torino.

In una cascina di barriera Milano

Una biblioteca-discoteca sull'area della Marchesa

Si possono leggere libri, riviste, quotidiani e contemporaneamente sentire musica classica, pop, lirica o leggera. Il tutto in un ambiente moderno e accogliente in parte costruito ex novo, in parte ricavato da una vecchia cascina ristrutturata. E' la nuova biblioteca-discoteca (che non ha nulla a che vedere con gli omonimi locali in cui si balla) del quartiere Barriera di Milano che fa parte del complesso scolastico sorto sull'area dell'antica cascina «La Marchesa».

«*Non più una biblioteca secondo il vecchio concetto*», spiega Donato Gorrasi, dirigente del Centro civico di circoscrizione, «*ma intesa in senso più ampio, come organizzazione di promozione culturale. In cui, eventualmente — e in questo caso lo è —, si può inserire la biblioteca tradizionale. L'edificio ristrutturato della vecchia cascina, ad esempio, sarà utilizzato in parte come auditorium, in parte come sale per gruppi di studio, dibattiti, tavole rotonde*».

I libri catalogati a «La Marchesa» sono 12 mila, le riviste periodiche 300 e i quotidiani a disposizione una decina. Altrettanto numerosi sono i dischi (di tutti i generi, come si diceva) che possono essere ascoltati su 6 giradischi in 14 punti d'ascolto.

Iniziative analoghe sono già in funzione a Villa Moretti e in corso Casale, un'altra è prevista alla Falchera.

In due uffici postali di via Guala e via G. Bruno

Giallo a Mirafiori Sparite le pensioni

Anche ieri se ne è tornato a casa a mani vuote, senza la pensione. «E' già la terza volta che mi sento dire di no. Non capisco che cosa succede questo mese...», *dice sconsolato Angelo Giacchero, lasciando l'ufficio postale di via Giordano Bruno 200. Davanti agli sportelli due donne anziane, con l'espressione amareggiata, hanno appena saputo che la loro pensione non è ancora arrivata:* «E io come faccio adesso, con quali soldi vado a comprare da mangiare?», *si dicono una con l'altra. L'impiegata addetta al pagamento delle pensioni è sconcertata a sua volta:* «Si, è da un po' di giorni che aspettiamo gli assegni. Eppure giovedì, dalla sede Inps di Moncalieri, a cui facciamo capo, ci avevano assicurato di aver mandato tutte le pensioni e che entro questa mattina sarebbero arrivate».

Lo stesso problema non riguarda però solo l'ufficio postale n. 41, ma anche il 62, quello di via Guala; da altre succursali sembra

Come mai non è arrivato niente per i pensionati che fanno capo alla posta di via Giordano Bruno e di via Guala? Alla sede Inps di Moncalieri non sanno capacitarsi di che cosa stia avvenendo: «Eppure abbiamo spedito i mandati di pagamento alle poste fin dal 9 gennaio», *riferisce il direttore, Antonio Crucellà. Ma alle poste di Moncalieri un funzionario assicura che non c'è nulla in giacenza:* «Forse ci sarà qualche ritardo dalla sede postale di via Nizza, a Torino, alla spedizione generale».

Ripercorriamo l'iter che avrebbero dovuto compiere le tanto attese pensioni. Alla posta centrale di via Nizza (più di mille addetti) cadono dalle nuvole: «Guardi, abbiamo solo questa giacenza, ma domani sarà già portata alla sua destinazione», *dice Sergio Ferrero, un vice-capo, mostrando una decina di lettere. Aggiunge:* «La posta che arriva dall'Inps ha la precedenza su altre spedizioni, viene inoltrata subito. Certo, a volte ci sono dei ritardi, ma non dipendono da noi: molti indirizzi sono sbagliati o incompleti...».

In quali meandri sono andate allora a finire queste pensioni? Da qualche parte dovranno pur esserci... Di certo, i pensionati non possono continuare ad aspettare: a chi la responsabilità di questo ritardo? E, soprattutto, perché non si cerca di fare qualcosa, per scoprire dov'è l'«intoppo»?

st. c.

Rapinato dell'auto sotto casa

Maurizio Fenoglio, 25 anni, corso Marche 6, ieri sera, intorno alle ore 23,30, stava parcheggiando la propria automobile sotto casa, quando è stato avvicinato da tre uomini, con i volti parzialmente coperti da fazzoletti e maglioni che gli hanno intimato di consegnare le chiavi della vettura.

«Tu vai pure a dormire — *gli hanno detto* — adesso della tua macchina ne abbiamo bisogno noi».

Chiuso il bar «Special» di via Millio

Arrestati due baristi per spaccio di droga

Arrestati stanotte dalla squadra antinarcotici della questura due «dettaglianti» di droga che usavano il bar da loro gestito come rivendita. Sono finiti in carcere Paolo Alaimo 30 anni, residente a Volvera, via Garibaldi 5 e il socio Giacomo Di Pinto, 30 anni, via Salassa 3 Totino. Entrambi gestivano il bar «Special» di via Millio 57 a Borgo San Paolo, frequentato specialmente da giovani e giovanissimi.

L'operazione della polizia è stata possibile perché alcuni dei genitori dei giovani tossicomani (ne sono stati identificati una trentina) hanno denunciato i continui furti in casa. Altri hanno preferito tacere coprendo i figli e in alcuni casi pagando di tasca propria le altissime spese necessarie per procurarsi le dosi quotidiane di eroina o coca.

Nel retrobottega del locale sono state trovate alcune dosi di stupefacenti e oggetti d'oro provenienti dalle abitazioni dei ragazzi. In alcuni casi, secondo le informazioni avute dalla polizia, alcune famiglie si sono indebitate, spendendo tutte le risorse possibili, visto che i «conti» per il figlio drogato potevano arrivare fino a tre milioni al mese.

Padri e madri hanno dichiarato di essere disposti a tutto purché i figli non fossero costretti a rubare o peggio per procurarsi i soldi necessari al «fix» giornaliero.

● *La polizia ha fatto irruzione questa notte in una bisca in via Vanchiglia 14. Ventiquattro persone sorprese a giocare d'azzardo sono state identificate, denunciato il titolare Luciano Salvatore, 40 anni, via Balbo 2, sequestrando il materiale ed arrestato uno dei presenti, Franco Pagliuca, 30 anni, via Como 5, che deve scontare due mesi per guida senza patente.*

● *Controllo di 232 persone ieri sera da parte della polizia allo «Studio 2» un club privato di via Nizza il cui rappresentante legale è Michele Rubino, 27 anni, che è stato multato per vendita abusiva di superalcolici.*

Un'indagine condotta dagli studenti dell'Einstein

Di casa in casa per scoprire come ci riscaldiamo in città

«*Dati accurati e mai fino ad ora raccolti sul consumo privato energetico, dati che serviranno per anni alla pianificazione del settore*»: così il professor Tullio Regge ha definito stamane l'indagine condotta dal comitato Einstein sul quartiere Crocetta sui temi/connessi con l'impiego ed il miglior utilizzo delle fonti di energia.

La ricerca è stata presentata in volume presso il Salone della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti. A far da cornice all'incontro due ministri — Bodrato della Pubblica Istruzione e Romita per la Ricerca scientifica —, il presidente del Consiglio regionale Benzi, gli assessori Dolino, Rivalta e Salerno, nonché i rappresentanti dell'Eni, dell'Italgas, della Fiat, dell'Enel e di tutti gli enti che in qualche modo hanno collaborato all'inchiesta.

Tra gli altri al microfono è andato anche uno dei 50 studenti che si sono offerti volontari per girare di casa in casa ponendo le domande che permettessero la composizione dei dati. I principali capitoli della ricerca contengono la caratteristica delle abitazioni, i consumi domestici, la situazione attuale del riscaldamento ambientale, le reali possibilità di intervento e di cambiamento, gli usi di cucina e gli usi elettrici obbligati.

Per gli studenti un modo diverso di apprendere che li ha trasformati in soggetti attivi da semplici fruitori di dati manipolati quali fino ad oggi erano. Per la comunità un'indagine che messa a frutto potrà essere fondamentale per una reale politica di risparmio energetico.

Radio tv e casalinghi tutti chiusi il lunedì

Da lunedì 19 gennaio i negozi di radio-tv, elettrodomestici e casalinghi, riprenderanno la chiusura settimanale, sospesa in occasione delle feste natalizie. Anche molte botteghe di ferramenta, che vendono insieme al resto oggetti casalinghi, osservano la chiusura del lunedì, mentre gli altri chiudono il sabato pomeriggio.

Il riposo settimanale del lunedì — chiusura totale degli esercizi per tutta la giornata — era già cominciato fin dal giugno scorso per poter concedere la settimana corta a dipendenti e proprietari.

I consumatori dovranno quindi aggiornare la «mappa» dei negozi chiusi che, fino ad oggi, prevedono, oltre i parrucchieri chiusi tradizionalmente il lunedì da decenni, il settore dell'abbigliamento che chiude pure il lunedì e gli alimentari che abbassano le saracinesche il mercoledì pomeriggio.

Ricordiamo che le chiusure sono comunque facoltative e chi vuole può tenere aperto.

Il sindaco va dal «coiffeur»

Novelli, con gli assessori Dolino, Bianco e Alfieri, ha visitato il Centro Catam-Atas di acconciature maschili e femminili, in via Garibaldi 28. Nel corso di una riunione sono stati analizzati i problemi e le difficoltà che gli acconciatori-estetisti stanno affrontando in questo periodo.

Sostituiscono a Mirafiori gli addetti alle linee della 131 e 132

Cassa: accordo raggiunto sulla rotazione Da lunedì al lavoro seicento operai Fiat

Lunedì prossimo seicento lavoratori della Fiat, in cassa integrazione da ottobre, rientrano in fabbrica. A questo primo scaglione ne seguirà un secondo lunedì 26 gennaio, e infine, un terzo il 2 febbraio prossimo. Prenderanno il posto di circa 1600 lavoratori che, nello stesso periodo, usciranno invece dalla fabbrica. I lavoratori che riprendono il lavoro vengono avvisati dall'azienda con una comunicazione scritta.

Si attua così la rotazione per i lavoratori di Mirafiori, addetti alle linee «131» e «132» nei reparti della lastratura, verniciatura e montaggio, come prevedeva l'accordo del 18 ottobre scorso. «Rotazione» definita e perfezionata in un confronto tra la direzione Fiat e il consiglio di fabbrica della carrozzeria Mirafiori, conclusosi ieri sera.

L'intesa prevede, inoltre, che eventuali problemi tecnici e organizzativi *«verranno risolti nelle singole officine, nel rispetto degli accordi esistenti»*, come ha spiegato un delegato del consiglio di fabbrica di Mirafiori.

La Fim si è dichiarata *«soddisfatta»* dell'avvio della rotazione in carrozzeria, ma giudica *«riduttiva»* l'interpretazione dell'accordo perché *«esclude i lavoratori addetti al digitron, ai mascheroni* (sistema di montaggio automatizzato)». Giudizio che invece non è condiviso dalla Fiat: *«Quanto è stato deciso rientra nello spirito dell'accordo di Roma»*.

La direzione aziendale ha anche precisato che non si prevede l'allargamento ad altri settori dei rientri in fabbrica a rotazione. Come si ricorderà, la cassa integrazione riguarda ventitrè mila lavoratori della Fiat, di cui circa diciottomila nell'area torinese.

Entro la fine di gennaio Fim e Fiat torneranno a incontrarsi per una verifica sull'andamento del settore auto.

st. c.

Accordo per la Mag-auto

Nei giorni scorsi è stato raggiunto presso l'Assessorato all'Industria e Lavoro della Regione Piemonte un programma di intesa *«allo scopo* — spiega un comunicato della Regione — *di realizzare una rapida ripresa dell'attività aziendale agli stabilimenti Mag-auto di Druento e Cascine Vica»*.

Il programma prevede la messa in Cassa integrazione speciale della parte dei dipendenti *«non collegata ai programmi aziendali»*.

Una società di esercizio costituita appositamente affitterà i due stabilimenti riprendendo in parte l'attività produttiva, con l'acquisto, per un più pieno rilancio, entro sei mesi dell'intero complesso.

Sospetto piromane fermato a Cuorgnè

I carabinieri di Cuorgnè hanno fermato un uomo che potrebbe essere il responsabile di alcuni incendi boschivi sviluppatisi nella zona nei giorni scorsi con disastrose conseguenze per il patrimonio forestale. Si tratta di Antonio Perono Borella, 55 anni, abitante in frazione Salto, invalido civile.

L'azione dei carabinieri è venuta dopo un ennesimo incendio divampato ieri pomeriggio nei boschi di Salto: questa volta un volontario, arrivato per dare una mano nello spegnimento del rogo, ha potuto annotare la targa di un'auto che stava allontanandosi dal posto. Successive indagini hanno portato all'identificazione del Perono Borella che sembra abbia sofferto in passato di disturbi psichici. Questa mattina è stato interrogato ad Ivrea

Fulco Pratesi ha inaugurato ieri sera i Venerdì letterari

S.O.S. per il pianeta Terra «Dobbiamo salvare la natura»

A Fulco Pratesi è toccato di aprire la nuova stagione dei Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana parlando ieri sera al Carignano davanti a un folto pubblico sul tema: «Uomo, animali e natura in Italia, oggi». *Un discorso tipicamente ecologico come Pratesi fa da tempo, argomenti che ha trattato con competenza nella maggior parte delle sue opere alcune delle quali, come* «Il Salvanatura» *e il romanzo* «I cavalieri della grande laguna», *hanno suscitato scalpore.*

«Nel panorama culturale italiano — *ha detto l'oratore* — animali e natura godono di scarsissimo spazio, anche in anni come questi in cui non si fa che parlare di ecologia».

Presidente dell'associazione italiana per il World Wildlife Fund, *che si occupa su scala mondiale di preservare i beni naturali di ogni genere. Pratesi cerca, come ha spiegato,* «di invertire la tendenza, dando a tutto ciò che non è umano nel senso biologico della parola la possibilità di entrare a far parte con pieno diritto della cultura ufficiale».

Lo scrittore Fulco Pratesi

Pratesi ha affrontato il problema dei parchi nazionali, mai abbastanza difesi, non protetti come si dovrebbe dalle varie minacce ma soprattutto dall'incuria dell'uomo; del problema della caccia che annienta specie a volte rarissime, purtroppo già in via di estinzione; di cervi sardi e di foche monache, di lupi e di avvoltoi; questi animali nella sua esposizione sono parsi non tanto come vittime o come problemi «accessori» della difesa naturale dell'ambiente, mentre è in corso un processo di disgregazione di tutto il pianeta Terra, quanto veri e propri protagonisti della lotta per la sopravvivenza. Nonostante la sua irresistibile espansione numerica, l'uomo, soprattutto l'uomo, è il più interessato a questa sopravvivenza, anche se non sempre si vuole ammetterlo.

Le esperienze dirette, fatte in prima persona da Pratesi, che lavora da anni all'interno delle associazioni protettive, hanno reso la sua esposizione documentata e appassionante. Non sono mancate note polemiche nel suo dire, soprattutto davanti alle indifferenze, alle carenze, al molto da fare che non si fa per evitare la catastrofe ecologica.

Al termine della conferenza numerose le domande del pubblico, alcune delle quali hanno anche «provocato» Pratesi sul terreno pratico. Ad esempio: è giusto spendere milioni, anche miliardi, nella difesa di una specie, mentre non solo in lontane regioni del mondo, ma anche vicino a noi, a due passi da casa, c'è chi ha bisogno di tutto e talvolta muore di fame?

Pratesi ha ribattuto che tutti i problemi in sé sono importanti, alcuni anche prioritari, ma è evidente che ciò che si fa per salvare la natura, proteggerla e migliorarla non è un investimento a fondo perduto; sono quattrini che tornano a vantaggio dell'uomo stesso poiché fanno sì che egli possa tornare a muoversi e ad operare in un mondo più vero, più naturale meno avvelenato, come lo hanno conosciuto i nostri nonni, un mondo certamente più verde, più ricco e quindi più «vivibile».

r. ross.

Ritmo Super più potenti (e rinnovate all'interno)

La gamma Ritmo si arricchisce di due nuovi modelli: la Super 75 e la Super 85, la prima con motore di 1300 cmc, 75 cavalli e velocità massima di oltre 150 km; la seconda con motore da 1500 centimetri cubici, 85 cavalli, velocità massima di 163 km orari. Completamente rinnovati gli interni, la strumentazione ed alcuni particolari estetici rispetto alle precedenti versioni Ritmo, le due Super saranno disponibili da lunedì prossimo. I prezzi, chiavi in mano: la versione 1300: 8.183.000; quella 1500 (che sarà anche disponibile con il cambio automatico, mentre di serie è previsto il cambio manuale a 5 marce per entrambi i modelli): 8.407.500

Serenamente è mancata

Domitila Boggio Marzet

La piangono i figli **Giovanni, Elvira, Edoardo** e famiglie, la cognata **Lina**, i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 17 gennaio in Oriomosso alle ore 15,30.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

Il giorno 15-1-81 mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Hugo Plomtenx

docente all'Università di Lovanio (Belgio)

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Paola** i 3 figlioletti e parenti tutti. I funerali avverranno a Lovanio (Belgio) mercoledì 21.
— **Padova**, 16 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Laura Bergamini ved. Tesio

Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15,45 partendo dall'abitazione.
— **Moncalieri**, 17 gennaio 1981.

Serenamente si è spento

Giulio Rocca

Ragioniere capo del comune di Torino a riposo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina Destefanis**, la figlia **Anna Maria**, gli affezionati **Giulia e Gianni**, cognate, cognato, nipoti e la cara **Dina**. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano De Maria per le assidue cure prestatele da sempre con amicizia ed amore filiale. Funerali oggi 17 corrente ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1981.

E' improvvisamente mancata

Erminia Girardi in Novajra

Ne dànno il tristissimo annuncio il marito **Eugenio**, i figli **Carla e Dino**, la nuora **Piera**, il genero **Cino Forchero**, le sorelle **Gina, Teresa e Ida**, gli adorati nipoti **Patrizia, Roberto, Eugenio, Enrico e Francesca**. La cara salma sarà benedetta all'Ospedale Molinette (via Santena) sabato 17 alle ore 15. Esequie nel Duomo di Carignano alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto la moglie Anna

Eugenio Ghigo

Addolorati lo annunciano la figlia **Adriana** con **Piero** e parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10 ospedale S. Giovanni antica sede. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

E' mancato

Athos Davi

A funerali avvenuti la moglie **Magda** ringrazia quanti le sono stati amorevolmente vicini.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

Cristianamente si è spento il

dott. Bartolomeo Aragno

Veterinario

Angosciati lo annunciano: la moglie **Maria Chionetti**; i figli: **Ada, Mariella, Gian Marco, Anna** con le rispettive famiglie; i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del Sacro Cuore sabato 17 corr. partendo alle ore 15 da via Matteotti 12.
— **Mondovì**, 16 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato

Biagio Filippa

anni 86

Cavaliere Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio i figli, l'adorata nipotina e parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 14,15 Ospedale Molinette via Santena ed in parrocchia Gran Madre di Dio ore 14,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata

Emilia Margarita ved. Barbero

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinta, l'annunciano affranti i suoi adorati **Maria Ludovica e Athos**, la cara sorella **Cecilia**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Mastrorocco e alla signora Patrucco per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 13 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato

cav. Giacomo Perino Bert

ex segretario comunale

L'annunciano con dolore i figli **Mario, Agnese e Luisa** con rispettive famiglie, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 17 corr. ore 15 strada Ciriè 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 16 gennaio 1981.

E' mancata

Luigia Ramaili nata Santambrogio

di anni 69

anziana FIAT

L'annunciano: marito, figlie, generi, nipoti. Funerali sabato 17 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Tamagnone 6.
— **Moncalieri**, 16 gennaio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Costanza Dematteis ved. Serafino

Pensionata Manifattura tabacchi

Ne dànno il triste annuncio: la figlia **Gina**, il genero **Pino Occhiena**, nipoti, i pronipoti **Stefano** ed **Eric** e parenti tutti. Particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Vietti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna.
— **Torino** 15 gennaio 1981.

E' mancato

Giovanni Ballesio

Addolorati l'annunciano: la moglie, nuora, la nipote **Silvana** con **Livio e Francesca**, cognati e nipoti. Funerali oggi 17 gennaio ore 14,30 da corso Telesio 58, indi si proseguirà per Ciriè.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

E' mancato

Eraldo Nicolotti

L'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Rosina** col marito **Walter Fornero**, il nipote **Marco** con **Cristina** ed **Edoardo**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Rodallo sabato 17, ore 15.
— **Rodallo di Caluso**, 16 gennaio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Santina Homberger (Carmen)

Lo annunciano: la figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Palazzo Canavese oggi alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Fernando Giorgio

Lo annunciano con dolore la moglie **Mimi Casale Ros**, le figlie **Gabriella** con il marito **Giuseppe Sutti** e gli adorati nipotini **Anna e Giovanni, Bruna** con il marito **Giorgio Peyrano**, parenti tutti. La cara Salma verrà benedetta oggi alle ore 14 all'ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Torrazzo Biellese ove alle 15,15 seguiranno i funerali.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Jolanda Solenne

commossi ringraziano tutti coloro che, di persona o con scritti, si sono uniti al loro dolore. La messa di trigesima verrà celebrata sabato 7 febbraio, ore 8,30, nella cappella della chiesa di S. Pellegrino Laziosi, c.so Racconigi.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

Il costante ricordo della tua presenza, non vince l'infinita tristezza e nostalgia del nostro passato. E così, quanti in vita conobbero ed amarono

Gino Tomaso Rabezzana

lo rimpiangono uniti alla sua **Tilde** nel primo anniversario della morte.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

Tre anni fa partiva in tournée per il Paradiso il disc jockey

Pippo Natale Cogerino

ragazzo felice

In attesa di rivederlo presto, papà e mamma invitano tutti i suoi amici ad una grande festa danzante che avrà luogo domenica 18 gennaio alle ore 15 nella discoteca dove Pippo lavorava. La Santa Messa sarà celebrata nella discoteca prima del trattenimento danzante.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

«Sull'albero si abbatté il fulmine e stroncò il migliore ramo ancora in fiore».

1979 — 1981

Gianni Burzio

Sei passato accanto a noi e non abbiamo potuto trattenerti. Messa 18 gennaio ore 11 parrocchia S. Maria Moncalieri.

1976 — 1981

Paolo Sampò

Sempre ricordato e rimpianto dai suoi familiari. S. Messa domenica 18 gennaio ore 11 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

mons. Vincenzo Barale

la sorella **Margherita** ed i nipoti tutti lo ricordano con affetto. S. Messa in Duomo il 18 c.m. ore 10.
— **Torino**, 16 gennaio 1981.

17-1-80 — 17-1-81

dott. ing. Aldo Todros

Continuamente ricordato, infinitamente rimpianto.

1973 — 1981

Annalisa

ed il suo papà

Andrea Trabbia

I vostri cari ricordano.

Primo tristissimo anniversario di

Archimede Boccato

Un grande bene perduto, un dolore struggente, un rimpianto senza fine. Moglie e figli.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

1979 — 1981

Nicola Alfano

Ti ricordiamo con infinito rimpianto **Alma e Alfredo**.

1973 — 1981

Remo Donati

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1980 — 1981

GEOMETRA

Marcello Berselli

Vivi sempre nel mio cuore. S. Messa lunedì 19 gennaio ore 8 parrocchia Divina Provvidenza.

1980 — 1981

Nel primo anniversario della scomparsa del

n.h. dott. Enrico Adami

S. Messe saranno celebrate lunedì nelle chiese Crocetta ore 11, S. Cristina ore 18,30.

1980 — 17 gennaio — 1981

Luigi Pampaloni

La sorella **Amelia** e famiglia lo ricordano con affetto.

Nel primo anniversario della scomparsa della

prof. Vittoria Dall'Olio Compagnoni

Roberto e **Maurizio** con **Maria Grazia** la ricordano a quanti la conobbero ed amarono. Messa di suffragio lunedì 19 gennaio ore 17,30 Madonna di Pompei, via San Secondo 90.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

1969 — 1981

In ricordo di

Carlo Salamano

verrà celebrata una Messa in suffragio lunedì 19 ore 18 nella parrocchia Madonna degli Angeli.

1969 — 1981

Ugo Fongo

La famiglia ricorda con immutato rimpianto.

tuttospettacoli

Stasera comincia in tv un breve ciclo dedicato a Erich von Stroheim

Il fascino sinistro del «barone»

Una foto storica: durante un brindisi in studio, Erich von Stroheim ignora volutamente Mae West (da «Hollywood Babilonia»)

La serie sul regista Erich von Stroheim, composta di tre film dal titolo «Tre serate con Stroheim», ha inizio stasera sulla Rete Due alle 21,35. Il primo film della serie curato da Nedo Ivaldi è «Femmine folli», del 1921, con gli interpreti (oltre allo stesso Stroheim), Maude George, Mae Bush, Rudolph Christians, Miss Dupont, Cesare Gravina, Malvina Polo, Dale Fuller. Al termine del film andrà in onda la prima parte del documentario sulla vita e le opere del regista, dal titolo «L'uomo da odiare», diretto da Patrick Montgomery.

L'approccio ad un regista come Erich von Stroheim che vide bruciata la sua incredibile e originalissima, per l'epoca, esperienza nel breve arco di tempo di un decennio, quello dei «ruggenti» Anni Venti (successivamente fece solo l'attore, e quale attore!), ha sempre un qualcosa di sorprendente e di desolata tristezza ad un tempo.

Il regista che sul set, a Hollywood, veniva chiamato «Von» con un misto di riverenza e di timore, diede un tale impulso innovativo all'ancora nascente «arte cinematografica», da scontrarsi con i pregiudizi e le ipocrisie allora imperanti negli Stati Uniti (erano gli anni del «proibizionismo») con tale forza che solo faticosamente e con dolorosissime rinunce, Stroheim riuscì a portare a termine (si fa per dire) i suoi dieci film, dovendo, alla fine, dichiararsi sconfitto e rinunciare alla regia.

A lui, alla forza realistica delle sue immagini che coniugavano al presente anche le storie ambientate negli anni favolosi e prediletti dell'Impero absburgico, oltre ai numerosi scandali (anche gonfiati ad arte) che infestavano la Hollywood-Babilonia di quei tempi, si deve, in gran parte, l'introduzione del famigerato Codice Hays che sopravvisse fino agli Anni Cinquanta, incidendo profondamente sui contenuti e sullo stile dei film hollywoodiani.

I film di Stroheim, da *Mariti ciechi* (1918) all'ultimo, *Walking Down Broadway* (1933) - rimaneggiato e ridotto drasticamente da Alfred Welker e presentato, ma solo fuori dagli Stati Uniti, col titolo di *Hello Sister* - furono tutti censurati, rimontati più volte o, addirittura, non uscirono mai. Basti — per comprendere lo scempio che fu fatto su opere prepotentemente rivoluzionarie paragonabili a quelle di un Chaplin e di un Griffith (come ebbe a dire un altro grande regista, estimatore e amico di Stroheim, il francese Jean Renoir) e quanto tutto questo ha inciso nelle vive carni del loro autore — la citazione di questo aneddoto riportato in quel prezioso volume edito recentemente da Garzanti, *Hollywood - L'era del muto*, di Kevin Brownlow e John Kobal. A suggello della retrospettiva dei suoi film organizzata a Londra dal British Film Institute, a cura di Karel Reitz, il vecchio regista così commentò: «*Sulla grande, cancrenosa ferita che è stata la mia carriera, questo è stato un piccolo ma gradito rimpatrio*».

Il breve ciclo televisivo che la Rete due della Rai trasmetterà a partire da sabato 17 gennaio, alle ore 21,30, comprende solo tre film del Maestro, divenuti altrettanti classici: *Femmine folli* («Foolish Wives», 1921), *Rapacità* («Greed», 1924), *Sinfonia nuziale* (The Wedding March», 1926). La breve rassegna ha come titolo «*Tre serate con Stroheim*», e ogni film sarà seguito da un documentario lungometraggio, per l'occasione diviso in tre parti, «*L'uomo da odiare*», che il giovane regista e studioso statunitense Patrick Montgomery ha dedicato, lo scorso anno, alla rievocazione della vita e dell'opera di Stroheim.

E' la ricostruzione più aggiornata, rigorosa e ricca di quella straordinaria avventura umana e artistica, con interviste alle due mogli, ai suoi più stretti collaboratori (superstiti), e con l'interpolazione di numerosi brani dei suoi film sia come regista che come attore, di cui ricordiamo solo le due magistrali interpretazioni ne *La grande illusione* di Renoir e ne *Il viale del tramonto* di Billy Wilder.

I tre film proposti al pubblico dalla Rete due sono tre capolavori del periodo muto: come è accaduto in altre occasioni una voce fuori campo leggerà le didascalie. I primi due film avranno un commento musicale composto e diretto per l'occasione da Gino Peguri, mentre per *Sinfonia nuziale* viene utilizzata la copia della Cinémathèque Française completa di colonna sonora originale (musiche e effetti) ricostituita sulla base dei dischi su cui venne incisa la partitura di J. S. Zamecnik e Louis de Francesco e che accompagnava la proiezione del film alla sua uscita nel 1926.

Una scena di «Sinfonia nuziale»

Erich Oswald Hans Carlo Marie Stroheim von Nordenwald: con questo nome altisonante rivelante un blasone aristocratico, il portamento eretto, i capelli tagliati cortissimi alla militare, guanti bianchi e un bracciale al polso, Stroheim si presentò sul set a Hollywood: prima con incarichi secondari, poi come comparsa, esperto di cose militari e infine come attore, facendosi notare nel ruolo, a lui congeniale, di ufficiale junker altezzoso e spietato, in decine di film antitedeschi realizzati in America dopo la sua entrata in guerra nel 1917.

Nient'altro che una leggenda la diceria, da lui stesso suffragata, delle sue origini nobiliari. Solamente verso la metà degli Anni Sessanta la puntigliosa ricerca condotta dallo storico del cinema Denis Marion, un critico belga, fece piazza pulita della «biografia immaginaria» creata dallo stesso Stroheim e avvalorata dai vari biografi, tra cui Peter Noble nel suo libro edito negli Anni Cinquanta, ma tradotto in Italia solo nel 1964.

Nato a Vienna il 22 settembre 1885 da famiglia non nobile ma di modesti commercianti di origine ebraica, come risulta da documenti anagrafici, e dopo aver prestato servizio nell'esercito austriaco probabilmente per qualche anno e come semplice soldato, Stroheim emigrò in America poco più che ventenne nel 1909 (riuscì ad avere la cittadinanza nel 1926) adattandosi ad ogni sorte di lavoro prima di entrare nel mondo del cinema.

Il successo dei suoi primi film fu enorme: durante le riprese di *Femmine folli*, il suo secondo film, gigantesche scritte luminose a Tames Square, a New York, reclamizzavano giorno per giorno i vertiginosi costi di produzione. Il gusto maniacale del realismo ad ogni costo spinse Stroheim ad esigere, e ottenere, che venisse costruita negli «studios» di Point Louis (Monterey, California), la Place Central di Montecarlo sulla Costa azzurra, col Casinò e il Café de Paris, a grandezza naturale, appunto, per *Femmine folli*. O, ancora, la Cattedrale di Santo Stefano a Vienna, con lo schieramento delle truppe a piedi e a cavallo che riproduce fedelmente l'imponente cerimonia del Corpus Domini del 1914 — girata in technicolor, e così la vedremo in televisione: un'autentica rarità — alla presenza dell'imperatore Francesco Giuseppe e del suo seguito, in *Sinfonia nuziale*.

Per la vicenda contemporanea (l'unica tratta da un romanzo, di Frank Norris, e non da un suo soggetto originale), come quella di *Rapacità*, pretese di girare non più in studio, come allora era consuetudine, ma in ambienti veri.

La fama di regista costosissimo e, per giunta, dai contenuti inusitati e censurabili, determinarono gli interventi brutali, in sede di montaggio, da parte dei produttori e finanziatori, per portare le pellicole allo standard normale e renderle, di conseguenza, più commerciali. Emblematico e clamoroso su tutti, il caso di *Rapacità* («Greed») che subì un vero massacro: dai 42 rulli originali fu ridotto a 24 dallo stesso Stroheim, ma la produzione non fu soddisfatta e lo stesso Irving Thalberg (il direttore dello studio della Metro che aveva in odio Stroheim), ordinò un'ulteriore riduzione a 18 rulli, poi ancora a 16, per concludere a 10 rulli. E', questa, l'edizione che ci è rimasta, non riconosciuta dall'autore, ma documento folgorante, al di là delle mutilazioni, di un genio del cinema.

Il grande «Von» morì a Maurepas, non lontano da Parigi, nella primavera del 1957. Insieme con Denise Vernac, l'attrice che gli fu compagna negli ultimi anni della sua vita, molte attrici, amici, e gente comune che lo aveva amato nel tempo, nelle fortune e nelle disgrazie. Su un cuscino, sulla bara, la croce della Legion d'onore. L'unica decorazione autentica fra le tante della sua leggenda, autentica, e che sembra avesse accettato senza malinconica ironia.

Nedo Ivaldi

Elena Zareschi grande in «Zoo di vetro»

Una regina della scena

Andare al Macario per vedere *Zoo di vetro* significa andare al Macario per applaudire la Zareschi.

La commedia di Tennessee Williams che nel dopoguerra fece il giro dei teatri suscitando la ghiotta attenzione delle mattatrici e finendo sullo schermo con il sigillo di Hollywood, oggi interessa soprattutto come pezzo di antiquariato.

La presunta cattiveria dell'autore e il famoso sentore di decadenza che dovrebbe emanare da questi due tempi ambientati nel profondo Sud, si riducono a un'indubbia bravura tecnica e a un costante ammicco al pubblico. Non ci può essere nulla di più miserevole — e quindi di più interessante — se non la storia della zitella Laura, triste e zoppa, che riceve la visita d'una sua antica fiamma e capisce che il tempo è inesorabilmente trascorso.

Nella casa battuta dal temporale e privata della luce s'incontrano e si tormentano un gruppetto di falliti. Laura appassirà, suo fratello si avventurerà per mare, l'amico in visita farnetica d'un prossimo bellissimo matrimonio senz'avvedersi che l'avvenire ha in serbo una montagna di convenzioni per la gente sua pari. Su tutti domina però la figura di Amanda, la madre.

Vistosa nelle espressioni, incredibile nello sfoderare ricordi che vorrebbero essere romantici, è la persona che meno sopporta la simbolica rinuncia alla vita da parte della figlia che si anima solo per la collezione di animali di vetro.

Ed ecco che il discorso si concentra sulla personalità di Elena Zareschi, tra le poche attrici italiane che sarebbero in grado di riempire i vuoti del teatro alla Williams, e tra le poche personalità di spicco che facciano per esempio velo al fastidio dato dal narratore quando commenta *Zoo di vetro* in funzione di coro greco.

Alla Zareschi, la regia di Silverio Blasi (che invano anima la rappresentazione con modeste proiezioni di diapositive per alludere alla passione d'un personaggio per il cinematografo) concede tutto. Giustissimo perché quest'attrice sa amministrarsi e porgersi al suo pubblico come da una cornice d'argento. Le pause, i gesti che magari alla moderna sensibilità risultano leziosi, il coraggio nel rendersi per così dire preziosa e ridicola, costituiscono un riassunto di alta scuola drammatica.

Al Macario, in consensi della platea si sono indirizzati unicamente alla protagonista. Gli altri attori — Miana Merisi, Gian Carlo Anichini, Luigi Pistillo — per ora godono di un'esperienza unica nel recitare accanto alla Zareschi. Di più non assicurano.

Senza contare che, a un anno esatto dalla morte del comico, questo ritorno della prosa al Macario assume un significato che va al di là del singolo spettacolo.

Piero Perona

Uno «scherzo» al Tribunale

Ordinata l'autopsia di Johnny Hallyday (che sta benissimo)

PARIGI — *Per due volte in meno d'un mese, le redazioni spettacolo dei giornali francesi sono state messe in allarme da un'informazione che aveva tutta l'apparenza della verità: Johnny Hallyday, il celebre cantante che fu sposato con l'altrettanto celebre Sylvie Vartan, era morto. Assolutamente falso. Il primo annuncio è stato smentito dal cantante con un'intervista ad un settimanale illustrato alla vigilia di Natale; il secondo, che è di queste ultime ore, è stato smentito dallo stesso Hallyday raggiunto per telefono in California, dove passava qualche giorno di vacanza.*

E' stato questo secondo annuncio quello che ha provocato la massima confusione nelle redazioni, poiché era basato su informazioni provenienti da un ambiente assolutamente degno di fede: il tribunale di Bobigny alla periferia di Parigi. Ad uno dei giudici di questo tribunale era stata attribuita la decisione di ordinare l'autopsia del cantante. E quel che è peggio altri magistrati, interrogati per telefono, avevano dichiarato che effettivamente l'informazione della morte di Hallyday era arrivata in tribunale, dove era stata presa in considerazione l'ipotesi di ordinare un'autopsia.

TV NAZIONALI

Rete uno

10 — **L'occhio uccide**, varietà. Con Marty Feldman (c)
10,35 **Un per domani** (c)
11 — **Messa** (c)
11,55 **Segni del tempo** (c)
13 — **Tg l'una**, attualità (c)
13,30 **Tg1 notizie** (c)
14 — **Domenica in...**, varietà. Con Pippo Baudo, Rino Gaetano, Fausto Leali, Gino Paoli, Gino Latilla, Giucas (c)
14,20 **Notizie sportive** (c)
14,35 **ring**, musica e dischi presentati da Jocelyn (c)
15,20 **sportive** (c)
FILM 15,25 **Andros**: «La signora diamanti», telefilm — *Andros alle prese con valigia, di proprietà di una donna morta in un incidente aereo, contenente ottocentomila dollari di diamanti misteriosa provenienza* (c)
16,30 **Novantesimo** (c)
18,55 **Notizie sportive** (c)
19 — **Cronaca registrata tempo una partita serie** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Semmelweis**, film per tv, Giancarlo Bettetini, con Giulio Brogi, Alain Noury. Prima parte — *Medico ungherese nella Vienna del 1840 comprende, prima di tutti i suoi colleghi, l'importanza di alcune rigorose norme igieniche da far rispettare negli ospedali. L'ostinatezza con cui difende le sue teorie gli attira l'ostilità di medici che fanno di lui vittima di propria persecuzione* (c)
21,40 **domenica sportiva**, da New York: **Tennis**: cronaca della finale del torneo Masters (c)
Prossimamente (c)
Tg1 notizie (c)

Rete due

10 — **Cartoni** (c)
10,25 **Sci**: Coppa mondo: slalom speciale maschile (c)
11,30 (c)
11,45 **Tg2 atlante**, attualità (c)
FILM 12,15 **Debbie**: «Debbie e il santone», telefilm — *Le strane tecniche usate da sua sorella per dimagrire miracolosamente in pochi giorni incuriosiscono parecchio Debbie* (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **Poldark**, sceneggiato. Ultima puntata
14,20 **Gene Kelly show**, varietà. Con Gene Kelly, Frank Sinatra, Liza Minnelli, Cyd Charisse (c)
15 — **Diretta sport**: da Boston: **cronaca dell'incontro di Hagler-Obelmejas** valevole per il titolo mondiale pesi medi (c) - **Sci**: Coppa mondo: slalom speciale maschile (c)
16,30 **Crazy Bus**, varietà con Daniela Goggi, Carlo Delle Piane (c)
18,15 **di tempo partita di** B (c)
18,40 **Tg2 gol flash** (c)
FILM 18,55 **I professionals**: «Il killer braccio lungo», telefilm — *Dalla morte di un poliziotto, ucciso sull'autostrada dagli occupanti di una macchina fermata per eccesso di velocità, si risale ad una trama di terroristi che tentano di uccidere un uomo politico con un fucile in grado di colpire a quattro chilometri di distanza* (c)
19,50 **Tg2** (c)
20 — **sprint** (c)
20,40 **Drim**, varietà. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Barbara Boncompagni (c)
21,55 **Tg2 dossier**, documenti (c)
22,50 **Tg2** (c)
23,05 **Heart e soul**, Ray Charles e Cleo Laine in concerto (c)

Rete tre

14,30 **Cronaca di due sportive hockey pallacanestro** (c)
FILM 17 — **Il duetto**, film per la tv. Seconda parte replica (c)
17,55 **Concerto pro terremotati**. Orchestra del teatro San Carlo diretta da Riccardo Muti (c)
18,45 (c)
19 — **Tg3** (c)
19,15 **Arago X - 001**, cartoni animati (c)
19,20 **Una sera** (c)
20,30 **Il professor** cartoni animati (c)
20,40 **Tg3** (c)
21,25 **Tg3 sport regione** (c)
21,40 **Arago X - 001**, cartoni animati (c)
21,45 **Gli** inchiesta (c)
22,15 **Tg3** (c)
22,30 **Arago X - 001**, cartoni animati (c)
22,35 **che non ti passa**, Sergio Ale (c)

TV ESTERE

Svizzera

10 — **Cerimonia** (c)
11 — **Concerto** (c)
12,30 Da Kitzbühel: **Sci: slalom** (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
13,35 **Un'ora per voi** (c)
14,35 **Tele-revista** (c)
14,50 **Cartoni** (c)
FILM 15,05 **Il puledro di Cher**, di K. Kassimnikov. Commedia (c)
16,10 **è già oggi** (c)
16,35 **La fabbrica di Topolino** (c)
17 — (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,10 **La parola del Signore** (c)
19,20 **I piaceri** (c)
20 — **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,35 **Gli occhi azzurri**, sceneggiato. Ultima puntata (c)
21,30 **La domenica sportiva** (c)
22,10 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17 — **Cartoni** (c)
FILM 17,30 **I vento**, di Dick Robson, commedia
19,05 **Settimanale moto** (c)
19,15 **Charlotte**, cartoni animati (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **col tempo**, gioco e premi (c)
20,35 In diretta in Mondovisione via satellite da New York **Torneo** con la partecipazione Borg, McEnroe, Connors, Gene Mayer, Solomon e Clerc Vilas. Commento Lea Pericoli

Capodistria

16 — Da Kitzbühel: **Sci**, slalom maschile (c)
FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,45 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **marito sempre un marito**, di Serge Freidman, Louis Valle, Daniel Prevost
22,15 **La grande** sceneggiato (c)
23,05 **Musica confini**, programma musicale (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

8,40 **Musica per giorno di festa**
9,30 **Santa Messa**
10,13 Anna Bonasso e Valeriano Gialli presentano **Croce e**
11 — **Black-out**. Programma di Luciano Salce, Terzoli, Enrico Vaime con la partecipazione di Mario Luzzatto Fegiz
11,50 **La voce per** ovvero Andy contro Luotto
12,30 Giampiero Lanfrancotti e Nino Benvenuti presentano **Carta bianca**. Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
13,15 **Fotocopia**. Trasmissione scritta e condotta da Isabella De Bianco e Cristiano Censi
14,30 **Carta** (II parte)
15,20 **Tutto il calcio per a** di Guglielmo
16,30 Giampiero Lanfrancotti e Nino Benvenuti presentano **bianca** (III parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
18,30 **Gr1 - Tutto** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto
19,30 **Donna canzonata** Mari Franco Lao (replica)
21,03 Il Teatro Popolare di presenta **Ric II** di **William Shakespeare**. Traduzione di Angelo Dallagiacoma, con Pino Micol. Regia di Maurizio Scaparro
23 — **La** di Luciano Lucignani

DUE (FM 95,6)

11 — **Radiograffiti**. personaggi, curiosità, musiche dall'età della pietra transistor
12,45 dischi caldi. Presenta Paolo Testa
13,40 **Sound Track**. Musiche cinema presentate Adolfo Lastretti
14,30 (I parte). Conduce Mario Giobbe
15,20 **Domenica noi**. Presenta Franco
19,50 **Le storie d'I-**
20,10 **musicali**.
21,10 **Nottetempo**. Presenta Fusco

TRE (FM 98,2)

12 — **Il tempo e i giorni**.
15,10 **Richard Strauss**. Don Giovanni, poema sinfonico op. 20
16,30 **Sergej Prokofiev**: per pianoforte
17 — Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» **Stagione Milano** Direttore Zoltan
18,10 **Il Dorothy** di Stefania Incagnoli
20 — Moscati invita **a Pranzo alle otto**
21 — In collegamento diretto con la Europa del Palazzo dei Congressi Bologna. Dittico mesopotamico **Adina** di Musica Gioacchino

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

12 — **Superclassifica** (c)
13 — **Cartoni animati** (c)
FILM 13,30 **Scacco matto**, telefilm (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — **I dannati**, spionaggio 1951
16,30 **Lo sport** (c)
17,30 **Cartoni** (c)
18 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati (c)
18,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **I del cielo**,
FILM 21,30 **sociale**, film per la Tv (c)
23,30 (c)
— **Oroscopo** (c)

Telecupole Canale 57-64

FILM 10,30 **Film**
12,30 **agricoltura** (c)
13 — **dei ricordi**, (c)
15,20 **Il villaggio sommerso**, sceneggiato (c)
FILM 16,30
18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
19 — **La strada delle stelle** (c)
19,45
20 — (c)
20,30 **Lo sport** (c)
FILM 21 — **Film**
22 — **Spazio 40** (c)
FILM 23 — **Film**
24 — **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 9 — **Film**
10,30 **Domenica insieme** (c)
12,15 **Cartoni** (c)
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Rookies, i nuovi poliziotti**, telefilm (c)
FILM 15,30
FILM 16 — **Thriller**, telefilm (c)
17,05 **Superclassifica show** (c)
18 — (c)
FILM 18,30
FILM 20 —
FILM — **Rookies, i poliziotti**, telefilm (c)
FILM 22 — **Film per la tv** (c)
23,30 **Movie**, rubrica cinematografica (c)
FILM 0,05

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

FILM

DI' — Videogruppo al 21 manda onda l'avventuroso *Odio implacabile*, dove un sergente americano causa la morte di un povero commilitone, riesce ad addossare la colpa ad un altro che è costretto scappare, ovviamente inseguito dagli uomini MP. In divisa interpreti, Robert Mitchum Robert Ryan.

Grp prosegue a presentare Blasetti da cineteca: turno alle 22.40 è *Prima Comunione*, commedia del '50 su soggetto Zavattini, Aldo Fabrizi collerico commendatore sessionato vestito prima Comunione della figlia, stito che non è mai pronto, e quando è pronto perde risse in tram e liti in famiglia.

Ancora commedie di vario genere su Canale 5: alle 16,30 col musical *Le fanciulle delle follie* traduce il titolo originale di Zigfeld girl e raduna nel Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland e James Stewart; alle 20,30 con il satirico-militaresco *Alla larga dal mare*, con Glenn Ford avventure di marines costretti, non troppo malin, passare la guerra su un'isola semiselvaggia; e 23,15 col giallorosa *Sexy girl* dove Brigitte Bardot tutto per scagionare il dentista di aver una donna ricattava.

Sulla 14 replica il drammatico *La mia terra* vicende di un clan di possidenti, proprietari estesissimi vigneti, grandi osteggiatori delle leggi sul proibizionismo.

I due ringos nel Texas, Telestudio alle 21,30, sono Franco Franchi unico uomo in un villaggio, ubriacato arruolato dai sudisti, Ciccio Ingrassia, sergente dotato cavallo che oltre a correre e saltare ha la curiosa prerogativa parlare ed avvertire delle manovre eventuali spie.

Tele Europa 15,45 replica il giallo italiano *Delitto d'autore*, mentre in serata non fa sentire nostalgia ciclo dei Doncamilli ripescando lo «storico» «*Sette samurai* di Kuroshawa Mifune.

MARTEDI' — Western in se sul Grp, intitolato *Viva Gringo*, con le audaci imprese del coraggioso esploratore citato nel impegnato una parte contro gli indiani in rivolta dall'altra con una banda di razziatori. Su Videogruppo per le 21,30 è annunciato il drammatico *Fondo della bottiglia*.

L'assassino di donna, creduta polizia naturali, viene rivissuto in incubi concatenati improvvisi sensitiva protagonista del giallo *Il delitto della signora Reynolds*, Telestudio 20,30, dove la medesima signora avvalendosi facoltà paranormali, investiga sull'accaduto entrando in qualche modo in con la vittima ed immedesimando la sua mente a quella di lei per riuscire a scorgere il volto del strangolatore.

Lana Turner (Canale

L'esperimento del dottor K., su Canale 5 alle la descrizione traversie che inventa il sistema per disintegrare reintegrare qualsiasi corpo, si sottoposto un esperimento su stesso senza accorgersi una posata addosso risveglio si è ritrovato corpo per metà simile a quello dell'insetto.

Il falso generale, sempre Canale 5, alle 15 vede Glenn Ford autista sostituirsi suo superiore e praticamente vin guerra, mentre *L'Amico pubblico uno*, alle 16,30 racconta come Myrna Loy sposa Clark Gable termi di tragicomiche che sbalzano i dall'Amazzonia alla Cina.

MERCOLEDI' — Pur avendo fatto altro che il canico, il solito, protagonista poliziesco *La città sconvolta: caccia ai rapitori*, su Canale 20,30, riesce improvvisarsi in primo tempo scoprendo dove i sequestratori un ricco industriale tengono in ostaggio suo figlio, e scelto in un secondo tempo, quando affrontati i banditi colpi mitra riesce ad avere la meglio loro giungendo perfino denti (ricchi possidenti) coppando tutti con si potrebbe dire con coscienziosità. Sulla onda 15 prevedono *Doppio gioco*, poliziesco fattura lità diverse, si bandito per riconquistare la moglie che ha per tutto quanto fa fuorilegge.

Sul Grp 22,40 ci portano il dissimile *Controspionaggio chiama Scotland Yard*, con un paio dell'investigazione internazionale prese con tre delitti raffinatamente eseguiti. *L'arca di Noè*, su Videogruppo, vede i tentativi patriarca allestire in furia l'imbarcazione che dovrebbe garantirgli la salvezza.

— In *I tre che sconvolsero il West*, 22,40, Grp ci assistere ad volemose bene prolungato fra banditi affratellati dalla necessità recuperare il consueto malloppo, solito passare con varie acrobazie dall'uno all'altro. Seguito dall'avvincente *La gioca d'azzardo* (alle 23), e preceduto dalla replica della con Tony Curtis *In licenza Parigi*.

cacciatore del Missouri è il delle 20,30 di Canale 5, Clark nelle vesti western di un cacciatore delle montagne ai ferri corti con gli indiani, intralciato desperados e insidie di una natu ostile. Videogruppo ci propone la coppia Fenech-Tognazzi nella commedia *Cattivi pensieri*, mentre Telestudio le 20,30 annuncia il drammatico *La tua pelle brucia*.

— Regalo gradito da parte di Canale 5 alle replica di *Marlowe indaga*, Mitchum nelle detective creato da Chandler e trama piuttosto quella *Grande sonno* scritto medesimo.

L'uomo di Kiev, sullo stesso canale 20,30, ci porta il volto Dirk Bogarde, protagonista storia di perseguitato polizia che lo ingiustamente elimina chiunque tenti di aiutarlo. Su Videogruppo alle 21 *Ma che musica maestro* vede Gianni Nazzaro innamorato di Agostina ma rivalità intercorre fra la parte sua città, dove vive lui, quella alta, dove vive lei. Il tono canterino della commedia comunque è sinteticamente preannunciato nel titolo.

SABATO — *La tragedia Bounty*, Canale alle 16,30, ci ritrovare Gable nei titoli di testa, e la storia di un celebre ammutinamento guidato dall'ufficiale in seconda Christian, forse più noto col volto ombro di Marlon Brando. *moglie è di leva*, sullo canale alle 20,30, le guenze di disguido per il quale la moglie stata arruolata il marito è costretto a ricorrere a espedienti per riaverla sè.

Combattenti notte, su Telestudio alle 20,30, potrebbe paragonare i suoi titoli di ad un elenco di glorie di Hollywood, fra quali John Wayne Angie Dickinson, riunite nella storia sanguinosa dell'edificazione dello Stato Israele. *Disco delirio*, in onda alle 0,45, sempre Telestudio, parte dalla descrizione di gara di ballo fra giovanotti del periferia milanese, prosegue descrivendoci in toni ilari vari tipi di bulli e pupe meneghini, e conclude tinte gialle mostrandoci come possa mietere vittime fra i più disagiati e sprovveduti spingendo un giovane a perdere testa per moto trasformandosi in schizoide assassino.

Dedicata ai napoletani da Rete Manila

Tarallucci, vino, risate

Graziella Diano e Peppino Gagliardi

Dopo una breve assenza provocata dai guasti vento ripetitore, riprende a Manila la popolare trasmissione quotidiana «Tarallucci e vino» che è dedicata napoletani con lusinghieri risultati la fondi i terremotati, Diano e Peppino Gagliardi sono tornati alla formula varietà-famigliare scenette spesso improvvisate canzoni legate dal filo di allegro ménage famigliare.

Graziella e Peppino (che per i testi si avvalgono della collaborazione di Vin della regia Michele Gennaro) grazie al loro affiatamento, riescono compensare i rischi che comporta il recitare a soggetto.

La show-girl di Rete Manila ha recitato in teatro con Campanini e Barbero ed è entrata recentemente a far parte della Compagnia teatrale che il 10 febbraio prossimo riprenderà Teatro San Paolo le recite di ciclope» Euripide per la regia Ferruccio Casacci.

Peppino Gagliardi, simpatico, estroverso, per nulla complessato dall'omoni il napoletano, scrive canzoni e si soprattutto televisione. comico per vocazione, modestamente che il ottenuto lo deve semplicità e suoi baffi nervosi.

Teleradiocity regina di show

Maria Grazia Buccella ospite di Salce

Regina delle private piemontesi, Teleradio City ha iniziato po' ad imper in territori extraregionali, seguendo la tattica d'allargamento già adottata prorompente dalle consorelle lombarde, estendendo sue sedici quotidiana programmazione dalla periferia milanese centro urbano genovese. Ed è proprio nella capitale ligure, teatro proprietà dell'emittente (nata quattro anni fa come supporto reclamizzante del dancing con cui coabita), che si stanno registrando le sei puntate Gran Varietà, avanti un altro, *che andrà in onda nelle prossime settimane accomunando in più di un'ora musica, cantanti, Luciano conduttore, Grazia partner, svariati ospiti, da Oreste Lionello a Enrica naccorti Christian De che avrebbe dovuto condurre (sempre per Tele City) programma intitolato* Grand Hotel.

A parte la trasmissione con Salce (che nel recente intervista dichiarato di essere intenzionato non legare proprio nome destini delle locali, evidentemente ha biato idea), Tele City vende altre novità, quali ad esempio la serie di telefilm Maude *(che andrà una sera sì e una no a partire dalla prossima settimana), quella intitolata* Rookies, *i nuovi poliziotti che proprio novità provenendo Tele Montecarlo, e quella di cartoni animati* Zemborg *che prevede le gesta del solito super-razzo-anti-mostri-invasori sullo stampo Goldrake, mescolando i disegni a riprese filmate, medesima tecnica che si già vista, esempio, nel lungometraggio* Il signore degli anelli.

In testa alle classifiche interesse degli utenti, i film non riservano purtroppo grandi sorprese. C'è ciclo di cosiddetti film per la Tv, con grandi attori e lieti finali, c'è un ciclo già in programmazione e che proseguirà illimitatamente, c'è infine un ciclo di fantascientifico che spazia mediocre cortina di bambù, *al drammatico intenso* Nel sorge il sole, *al mirabolante* Il continente scomparso.

E' Viva la gente, *caposaldo del venerdì sera, da quattro anni in onda per quattro ore, ad annunciare maggior numero di innovazioni delle quali la più importante sembrerebbe quella rappresen dalla sostituzione della valletta Palma (in procinto matrimonio), con uno scimpanzé in ed ossa, che è denominato Billy.*

s. p.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco.

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134 — Tel. 287.400
Ultrapornosexymovie, con Jean Tolzac, Dominique Troye (Francia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo [illegible]. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 3000

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
[illegible] II, di Richard Lester, [illegible] Christopher Reeve, Terence Stamp, Margot Kidder, Ned Beatty (Usa - Col.) — Secondo capitolo delle avventure dell'eroe dotato di superpoteri contro trio di supercriminali.
Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Biancaneve e i 7 nani, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e la cattiva regina, tornano sugli schermi per la gioia di grandi e piccoli.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1938) — Ingresso L. 3500

[illegible]NG — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Il vizietto II, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Erotic [illegible], di Gianni K. Ollis, con Kathy Theo, Giorgio Amadoro (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 6 — Tel. 519.516
Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia.
Orario: 14,30; 17,30; 20; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Horror
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Fantozzi contro tutti, di Paolo Villaggio, [illegible] Paolo Villaggio, [illegible] Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
[illegible], [illegible] Michael Ritchie, con M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col.) — Giornalista su un'isoletta della C[illegible] con il figlioletto, cade [illegible] di incredibili e folli pirati fuori tempo.
Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. [illegible] viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Vivere [illegible] grande, di M. Brest, con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre anziani pensionati condannati alla noia, decidono di finire «alla grande» [illegible] loro vite con un'ardita rapina.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
I seduttori della domenica, di Edouard Molinaro e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali [illegible] domenica.
Orario: 15,30; 18; 20,05; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti cercano di organizzare [illegible] concerto per orfani.
Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
La morte in diretta, di B. Tavernier, con R. Schneider, H. Keitel, M. von Sydow (Fr. - Colori) — Donna condannata da malattia mortale, accetta la proposta [illegible] vivere in diretta in Tv la propria agonia.
Orario: 16,45; 17,50; 20; 22,20. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico OO — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
[illegible]... giocattolo, [illegible] Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia - Col.) — Figlio viziato di un ricco industriale stanco dei soliti giochi si fa comprare un giornalista. Non viet.
Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ Commedia satirica
Critica ●●● — Pubblico OO — Ingresso L. 3500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella [illegible] (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.
Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Il pap'occhio, di R. Arbore, con R. Arbore, [illegible] Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. [illegible]
Io e Caterina, di Alberto Sordi, [illegible] A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà [illegible] tegli [illegible] moglie e dall'amante, acquista robot di nome Caterina.
Orario: 14,30; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. [illegible]
La zia svedese, di [illegible] Siciliano, con M. Frajese, P. Thompson, L. Levi (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. ★ [illegible]
[illegible] VISIONE non recensito — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Super lesbos, di Jose Benazeraf, con Claudine Beccarie, Monique Chantal, Lea Landher (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso [illegible]

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Zucchero, miele e peperoncino, di [illegible] Martino, [illegible] R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — [illegible] tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 14,45; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un [illegible] discendente. Ma l'amore interviene...
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. [illegible]
Blue [illegible] sexy compulsion, con Karine Gambier, Lucienne Clary (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 15; [illegible] 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 3000

[illegible] — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Supersexsuper, di John Thomas, con [illegible] Pontello, Emmanuèle Pareze, Rita Cool (Francia - Colori) — [illegible] divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
[illegible]: Ap. 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Flash [illegible], di [illegible] Hodges, [illegible] J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, Max [illegible] Sydow, Brian [illegible] (Usa - Colori) — Fra paesi [illegible] personaggi fantastici [illegible] super imprese [illegible] noto protagonista dei fumetti.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] viet. ★ A[illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] (Ricordando Polvere di stelle), di W. Allen, con W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione la [illegible] vita.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — [illegible] Acqui 2 — Tel. 830.521
Ho fatto splash, di M. Nichetti, con [illegible] (Italia - Colori) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno s[illegible]nte e ingenuo individuo sprovveduto [illegible] confronti [illegible] civiltà dei consumi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
L'amante ingorda, di Alphonse Beni, con Jacques [illegible], Muriel Vatel, Gilbert Servien (Francia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. [illegible] 18. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensito — Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 356 — Tel. 561.789
Il [illegible] taglia, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, [illegible] Wallach, Kathryn [illegible] (Usa - Col.) — Ambientato nella [illegible] Los Angeles, la [illegible] di un uomo il cui [illegible] dietro compenso i criminali.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

VITTORIO V. doppia luce rossa — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.842
Supersexsuper, [illegible] Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, Erika Cool (Francia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensito — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

[illegible] — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Delitto a Porta Romana, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bombolo, Lino Patruno (Italia - Colori) — Commissario capellone e dal linguaggio fiorito, scagiona ladruncolo accusato ingiustamente d'omicidio.
Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato. ★ [illegible]
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

[illegible] — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197
Ore 16 **Recital Tito Schipa junior**, L. 1000; ore 20 **Il fantasma del palcoscenico**, di B. De Palma, W. Finley, P. Williams, J. Harper (Usa - Col.) — Compositore contro [illegible] impresario [illegible] chiave rock.
Orario: [illegible] V. 14. Org. Quartiere Borgo Vittoria. ★ Musical
[illegible] — Ingresso L. 500

APOLLO — l.go Giachino 91 — Tel. 215.685
Il buco nero, di G. Nelson, con M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non vietato. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico [illegible] — Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo [illegible] un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.
Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,10. Non viet. ★ Musical
Critica ●●[illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
[illegible] dottoressa ci [illegible] colonnello, di M.M. Tarantini, [illegible] Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, [illegible] Longo (Italia - Colori) — Consuete avventure amorose della [illegible] attorniata da maschi famelici.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] non recensito — Ingresso L. 2000

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
[illegible] Picchiatello!, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deana Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica della gi[illegible] torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto.
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Li troverò ad ogni costo, di James Caan, [illegible] James Caan, Barbara Rae, Joe Grifasi, Josef Sommer (Usa - Colori) — Tratta dal libro di Leslie Warren la drammatica vicenda di un [illegible] cerca di due [illegible] scomparsi.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Countdown, dimensione zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare nel Pacifico viene proiettata [illegible] tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor.
Orario: 15,05; 16,45; 18,30; 20,25; 22,20. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.603
Odio le bionde, di Giorgio Capitani, [illegible] E. Montesano, J. Rochefort, C. Cléry, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Dora... delirio carnale, con Anne Sand e Monique [illegible] (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensito — Ingresso L. 2500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
Luxure, [illegible] Max Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato anni 18.
Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensito — Ingresso L. [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
[illegible] il giardino, [illegible] Hal Ashby, [illegible] P. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca [illegible] un giardiniere analfabeta, [illegible] cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ● Oscar 1980. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ROMA [illegible] in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Clitò, il petalo del sesso, [illegible] Boris [illegible]y, [illegible] Jean-Marie Pallardy, [illegible]nù-Francette Mayol, [illegible] Monty, Brigitte Lahaye (Francia - Colori) — Sempre nuove avventure erotiche di dolce fanciulla in fiore. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensito — Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
L'impero della lussuria, di Naobumi Suzuki, con Sandra Julien, Nick Sogimoto (Giappone - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia ero[illegible]
PRIMA VISIONE non recensi[illegible] — Ingresso L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul [illegible] canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

NUOVO VIP — c. Casale 106 — Tel. 832.086
Il ladro, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Si apre «Hitchcock Festival» dedicato al grande regista del mistero, con uno dei film più noti e classici dell'autore.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Giallo
RIEDIZIONE — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

[illegible] (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Clarissa, Brigitte Lahaie, Kristel Laurie. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.098)
La dottoressa ci sta col colonnello, N. Cassini, L. Banfi. Non viet. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, [illegible] 690.467)
Ore 15 e 16,45 **L'isola sul [illegible] del mondo**, con David Hartman, [illegible] Sinden. [illegible]lori. ★ Avventuroso

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
[illegible] 20,30; 22,30 **[illegible] qualcuno piace [illegible]**, di Billy [illegible] con M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. ★ [illegible]

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 485.560)
La moglie in [illegible] in città, [illegible] Fenech, R. Montagnani, L. [illegible] 20,30; 22,30. L. 1500. ★ Commedia

GIANDUJA - [illegible] SUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238)
Ore 15 **Pista...arriva il gatto delle nevi**, di W. Disney. ★ **Disegno animato**. Ore 16,30 **Biancaneve e gli 8 nani**, con le [illegible] Lupi

[illegible] (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
[illegible] la mano, A. Celentano, E. Montesano. Non viet. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, [illegible] 290.161)
Sullo schermo **Corpi bagnati**. V. 18. ★ Erotico
Sul palcoscenico: Vivien[illegible]ne.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2382)
[illegible] stellari: l'impero colpisce [illegible], M. Hamill, H. Ford, [illegible]. technirama suono stereo R.C.A. Ore 20; 22,30. ★ Fantascienza

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
La liceale il diavolo e l'acquasanta, G. Guida, L. Banfi, A. Vitali. [illegible] viet. Ore 20; 22,30. ★ [illegible]

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Bongo e i tre avventurieri, di W. Disney ore 15-17 ★ **Disegno animato**. Completa il programma **Le creature più strane del mondo**. Baby sitter [illegible]. Per le proiezioni serali vedi [illegible] Francie.

[illegible] CENTRO

CABARET [illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046)
[illegible] 16-22 [illegible] (sonoro). Novità [illegible] Cileati speciali. Ingresso soci. ★ [illegible]

[illegible] CLUB (via [illegible] 15, tel. [illegible].2858)
Stasera novità hard-core edizione [illegible] originale - [illegible] italiana [illegible] fleur. Spett. cont. [illegible]izio [illegible] 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L)
«Nuovo cinema tedesco»: **L'enigma di Kasper Hauser**, (v.o. con sottotitoli [illegible]ni), di Werner Herzog, con Bruno S. Ore 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.496):
[illegible] cowboy, J. Travolta. Non viet. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]RIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Kramer contro Kramer, Dustin Hoffman. Ult. 22,30. L. 750-850. ★ Commedia drammatica

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Io e Annie, di Woody Allen. Ore 20,15; 22,30. L. 1200. ★ Commedia

ARCI [illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Kramer contro Kramer, Dustin Hoffman. Ap. 20; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 595.125)
[illegible] il conosco più amore, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (3ª vis.). ore 20,20; 22,30. ★ Commedia

[illegible] S. PAOLO

[illegible] PAOLO (via Cesana [illegible] [illegible], 372.637)
5 [illegible] al servizio militare, D. Crosby. Techn. [illegible] viet. Ore 20,15; 22,30. ★ [illegible]

[illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Mani di [illegible] Adriano Celentano, E. Giorgi. L. 1200. ★ Commedia

[illegible]SEDRA* (via Bagetti 30, tel. 447.4262)
Tiro incrociato, C. Bronson. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] tel. 749.2907)
Una notte d'estate, (Gloria), di J. Cassavetes, con G. Rowlands. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 482.302)
Il giocattolo, N. Manfredi. Techn. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.616)
Inferno, di Dario Argento. ★ Horror

[illegible] MILANO - [illegible] PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 202.330)
Il ladro di Bagdad. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1685)
Nel mirino del giaguaro. ★ Avventuroso

[illegible]NTERI* (corso G. Cesare [illegible] tel. 284.134)
Mamma santissima. ★ Commedia

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L'altro [illegible] di [illegible] pornomoglie. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ [illegible]

[illegible] (Piazza Rebaudengo 22, tel. 246.526)
[illegible] fuochi, [illegible] Niro. Ore 21. ★ [illegible]

ZENIT (via Coralli 1, tel. 267.697)
L'[illegible] nella corsia del [illegible] N. Cassini. Techn. (per tutti). Or.: 21; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
10, di Blake Edwards, con Bo Derek. Ore 20,30-22,30. L. 1200. ★ Commedia

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Io sto con gli ippopotami, B. Spencer, T. Hill. Colori. Apertura 15. ★ Avventuroso

S. LUCA (via Ormea 4, tel. 682.471)
La [illegible] roccia, W. Disney. Ore 21. ★ Disegno animato

SPEZIA (via [illegible] 170, tel. 6963.617)
[illegible] Champ (il campione). Non viet. Ap. 15. Ingresso 800. ★ Commedia drammatica

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
[illegible] ore 21 Nuova [illegible]quipe.
BELLE ARTI: 15,30-21 liscio.
[illegible] 84: ore [illegible] danze.
DU PARC: 15,30-21 Rommy.
EDEN: 15,30-21 Boccaccio 71.
FARO: 15,30-21 Gli Araldi.
GARDEN: 15,30-21 ballate il liscio con Nino Gallo.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
N. PRINCIPE: ore 21 Roby.
ODEON: 15,30-21 P.B.O. Sound.
[illegible] [illegible] 21 Escalation.

INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - t. 839.7441): Piero e Pino; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (t. 513.680).
MILLELUCI (P. Giusta, 147): [illegible]c Hall tutte le sere attrazioni internaz.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante [illegible] orch. Pino Show.
[illegible]KER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - tel. 532.492): Thomas e Memo.

CAPRICE (v. Sacchi, 18): ore 21.
JIMMY'Z (Moncalieri, 85 - t. 659.558).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).
VILLA GAY DISCOTECA (tel. 651.395).

I SUPER EROI

TOM E JERRY

DIST. EDITORS PRESS SERVICE, INC. © METRO-GOLDWYN-MAYER INC.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi troverete a dover affrontare un periodo negativo per quanto riguarda il lavoro e gli interessi: siate prudenti e non dovrete subire alcun torto. In amore cercate di essere estremamente chiari: sarà possibile infatti qualche contrasto che potrebbe aggravarsi con l'incomprensione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Gli influssi astrali vi renderanno discontinui e instabili nell'umore: evitate di dar sfogo ai vostri nervosismi con colleghi e superiori. Il pomeriggio migliorerà la situazione lavorativa. In amore consoliderete un rapporto affettivo ma dovrete rinunciare ad un altro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
In famiglia potranno nascere delle discussioni a causa di un parente che voi non avete in simpatia: cercate di chiudere un occhio e accettare le decisioni del partner. Notevole miglioramento sia negli affari che nel lavoro grazie alla presenza di Giove in positivo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Dopo un periodo decisamente difficile riuscirete, grazie ai benevoli influssi di Mercurio, a conseguire dei notevoli successi d'affari. Situazione delicata in famiglia con probabili litigi e lunghe discussioni dovute alla vostra tenace intransigenza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Potrete raggiungere una certa sicurezza economica se, negli affari che avete in corso, vi affiderete ad una persona competente che vi dimostra la sua simpatia: evitate i falsi orgogli e accettate il suo aiuto. In amore sarete indecisi nelle scelte. Attenzione ai passi falsi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il vostro completo razionalismo vi impedisce di godere pienamente di una situazione sentimentale contorta ma con un possibile esito felice per voi: cedete qualche volta agli istinti! Usate prudenza e circospezione nel lavoro poiché la giornata non vi è favorevole.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Nell'affrontare un nuovo impegno di lavoro cercate di seguire soprattutto ciò che vi detta l'intuito: potrete ottenere facilmente il successo! Gli astri promettono ottime possibilità di affermazione personale. Nei sentimenti vi sentirete un po' scombussolati.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Alcune persone che vi sono vicine e credono nelle vostre possibilità vi saranno di enorme vantaggio per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. Chi è in cerca della prima occupazione avrà buone probabilità di trovarla. La vita familiare è serena. Serata in buona compagnia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Gli influssi negativi di Saturno potranno indisporvi nel lavoro e creare delle pericolose discussioni con un superiore al quale non siete particolarmente simpatici: cercate di valutare bene le vostre mosse per non doververne poi pentire. Alcuni disturbi circolatori passeggeri.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
In giornata vi troverete con uno stato d'animo propizio ai cambiamenti e alle decisioni folli: cercate di non esagerare con la fantasia e gli atti imprudenti! Il partner si sta stancando di voi e voi non fate nulla per migliorare la situazione. Fortuna negli affari.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Siate meno diffidenti con la persona cara che, al contrario merita tutta la vostra fiducia, e date retta ai suoi consigli, dettati semplicemente dall'affetto. Siate maggiormente decisi nei rapporti con i concorrenti di lavoro. Attenzione alle cause legali in corso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Vi si preannunciano buone possibilità per ottenere un incarico particolarmente delicato e che necessiterà di tutta la vostra buona volontà per superarlo. Per alcuni: un viaggio di lavoro vi distoglierà dalla routine quotidiana. In amore vi sentirete trascurati dal partner.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

La freddezza razionale della Bilancia, i conflitti tra sentimento e ragione del Cancro, la tensione logorante dell'Ariete creano delle incomprensioni in campo sentimentale. Sono invece felici in amore i Pesci che... si accontentano, il Toro a dispetto di una maldicenza spiacevole, la Vergine di Settembre che affascina il partner e il Capricorno benché il periodo non si possa definire roseo. Lo Scorpione è troppo impaziente; il Leone eccede in aggressività; l'Acquario pretende troppo dagli altri, ma sembra l'unico dei tre ad ottenere qualcosa. Anche i Gemelli e il Sagittario arrivano ad una meta desiderata: i primi con il coraggio delle proprie idee, il secondo con il solito entusiasmo, questa volta giustificato dai fatti.

Per chi compie gli anni

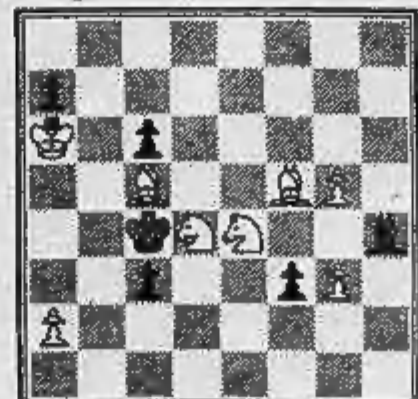
Oggi ci occupiamo del Capricorno che compie gli anni tra il 17 ed il 20 Gennaio e dell'Acquario che li festeggia tra il 21 e il 23.

Per il Capricorno, tutto il 1981 è caratterizzato da un tenore di vita piacevolmente attivo, ricco di animazione inconsueta, con possibili belle sorprese. Soltanto nel mese di Novembre occorrerà valutare attentamente un problema per non correre il rischio di mettere in forse ogni lato della vita, a causa di un errore di giudizio.

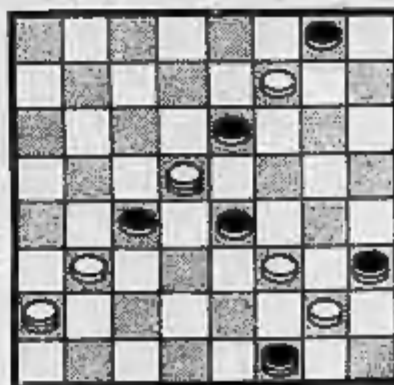
Per l'Acquario, il pericolo di una tendenza alla superficialità nel giudicare le cose, con risvolti seccanti, si verifica in Dicembre. Ma proprio in Dicembre e nel Gennaio dell'82, la vita si anima di esperienze positive, incontri gradevoli e novità improvvise. Forse è proprio questo clima spensierato a non consentire quell'approfondimento dei problemi che invece sarà necessario alla fine dell'anno e all'inizio di quello successsivo.

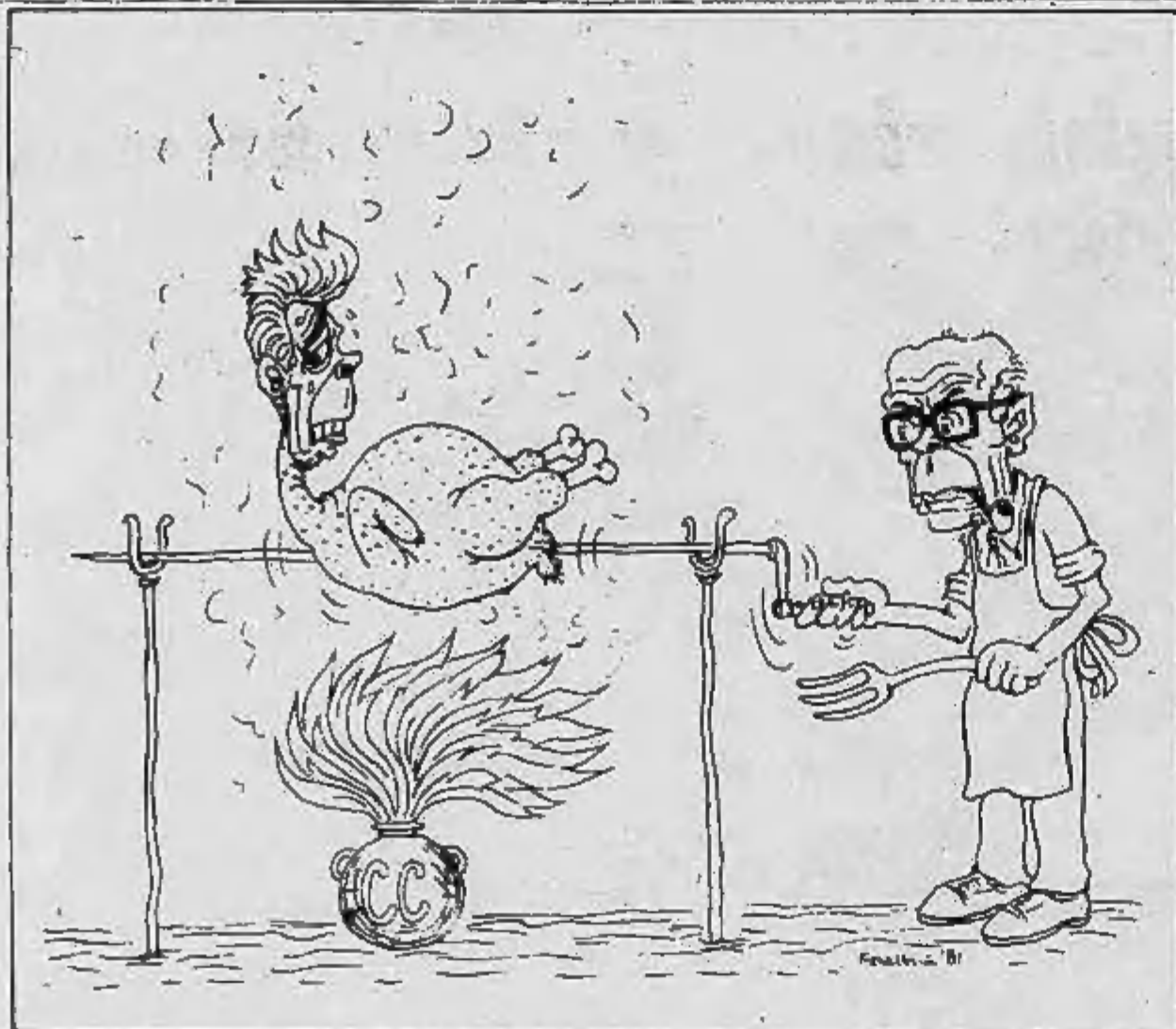
SCACCHI

Soluzione del problema n. 2250: 1. Ra2 (min. 2. Dh1 e 3. Dh1 matto).

N. 2251 (8+6)

M. Bukofzer
Il Bianco matta in 4 mosse

DAMA

Il B. vince in 5 mosse
(E. Tajé)

SOLUZ.: 23-20, 24-15; 14-23, 31-24; 21-14, 11-18; 25-21, 4-11; 21-7.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Fiducia al governo

● Ponendo l'aut-aut tra fiducia o crisi — scrive *«l'Unità»* — Forlani è riuscito a far quadrato attorno al suo governo, e a trarlo momentaneamente in salvo da un dibattito parlamentare in cui rischiava di naufragare. Ma raramente una maggioranza, o comunque gran parte di essa, ha concesso così a malincuore il suo sostegno come ieri, a conclusione della discussione alla Camera sul terrorismo. Le riserve critiche e le divisioni in seno al quadripartito — e proprio sui momenti cruciali dell'operato dell'esecutivo di fronte al ricatto terroristico — sono apparse chiare perfino nelle dichiarazioni di voto di leader come il democristiano Piccoli. Con 353 voti a favore, 243 contro (pci, pdup sinistra indipendente, missini e radicali) e 7 astensioni (del pli), Forlani è così rimasto in sella.

● Ieri la Camera — riporta *«l'Avanti»* ha votato la fiducia al governo. La votazione è avvenuta al termine di un impegnato dibattito sul terrorismo. Nel suo discorso d'apertura e nella replica, Forlani ha difeso l'atteggiamento del governo durante la drammatica vicenda del rapimento del giudice D'Urso, improntato alla fermezza. Il presidente del Consiglio ha ricordato che l'obiettivo dei terroristi è la disarticolazione dello Stato democratico. Per questo l'impegno primario di tutti dovrebbe essere quello di rafforzare il consenso e la fiducia nel Paese.

● 353 voti a favore del governo, 243 contro, 7 astenuti. Il risultato del voto di fiducia era scontato. Ma la replica di Forlani di ieri mattina e le ultime battute della discussione — commenta *«la Repubblica»* — segnano complessivamente un successo di Craxi più che di Piccoli e una sconfitta del partito repubblicano che non è riuscito ad ottenere dal presidente del Consiglio nessuna correzione delle incertezze ed ambiguità del discorso di mercoledì. Spadolini e Mammì avevano ripetutamente chiesto che il governo esprimesse piena solidarietà a quei giornali che, resistendo al ricatto terroristico, avevano rifiutato di pubblicare i comunicati di Trani e di Palmi.

● «Caro Forlani, ti rinnovo la mia fiducia e solidarietà». E' durata poco più di 24 ore — riferisce *«Il Giorno»* — la voce di un dissenso tra Quirinale e Palazzo Chigi a proposito del terrorismo, del dibattito che si è svolto alla Camera, delle posizioni che in esso aveva assunto il governo. Si era diffusa giovedì mattina, era stata smentita nello stesso pomeriggio e ieri alle 18 si è avuto il chiarimento definitivo. Il presidente della Repubblica ha preso la penna ed ha espresso formalmente al presidente del Consiglio il proprio compiacimento alle forze politiche per le posizioni assunte in Parlamento, a ferma difesa delle nostre libertà, la propria solidarietà alle forze dell'ordine per la dedizione con la quale si prodigano, la propria gratitudine alla magistratura per il modo come applica la legge contro l'attacco terroristico. Per il capo dello Stato, quindi, contano i risultati globali e non le polemiche.

● La Camera ha concluso il dibattito sul terrorismo votando la fiducia al governo con 353 voti a favore, 243 contrari e 7 astenuti. La maggioranza richiesta — rileva il *«Corriere della Sera»* — era di 299 voti: hanno votato a favore del governo la dc, il psi, il psdi, il pri e la svp. Astenuti i liberali. Contrari si sono dichiarati il pci, il pdup, la sinistra indipendente, i radicali e il msi. Il deputato radicale Tessari non ha partecipato alla votazione in dissenso con la posizione assunta dal suo gruppo. L'attesa replica di Forlani ha conclusione del dibattito sul terrorismo avrà deluso chi si attendeva dal presidente del Consiglio mutamenti rilevanti della linea espressa due giorni prima nella stessa aula. Sul punto nodale, richiamato da un esplicito ordine del giorno di solidarietà dei repubblicani verso i giornali che hanno rifiutato di pubblicare i comunicati dei brigatisti, il presidente del Consiglio si è limitato a dire: «Quello che ho esposto, se obiettivamente considerato, non può prestarsi ad equivoci, e lo stesso ordine del giorno dei repubblicani non è contraddittorio rispetto alla posizione complessiva del governo». E per sottolineare l'immutabilità del giudizio del governo ha ripetuto testualmente le frasi che aveva pronunciato in apertura di dibattito sulle tremende responsabilità che hanno investito la stampa. Anche sul terrorismo e sul clima politico il presidente del Consiglio ha confermato l'invito ad abbandonare ogni «faziosità» e, soprattutto le «spregiudicate manovre politiche», la «proterva volontà di crisi», e ha investito le forze politiche della responsabilità della lotta all'eversione, forze che devono assumere «comportamenti diversi».

Problemi della giustizia

● E' stata dominata dai problemi del terrorismo, delle carceri e della sicurezza dei magistrati — riferisce *«Il Messaggero»* — la relazione sull'amministrazione della giustizia tenuta dal procuratore generale della Cassazione, Angelo Ferrati, per l'apertura dell'anno giudiziario. Apertura che questo anno, per la prima volta dal dopoguerra, non si è svolta in forma solenne, cioè con i giudici della suprema corte in toga d'ermellino, secondo quanto deciso dal Consiglio superiore della magistratura.

● Trentasette pagine di relazione — commenta *«Avvenire»* — su una annata giudiziaria sconvolta dalla criminalità politica: si comincia con il triste elenco di vittime cadute in ogni parte d'Italia sotto i colpi dell'eversione e si finisce con un disperato appello alle autorità perchè mettano a disposizione dei giudici italiani gli strumenti più efficaci per difendere se stessi e le istituzioni democratiche. Quella del massimo rappresentante della pubblica accusa, il procuratore generale presso la suprema Corte di Cassazione Angelo Ferrati, più che una concreta disamina dell'andamento della giustizia nello scorso anno è una drammatica testimonianza della cronica situazione di disagio in cui hanno lavorato negli ultimi dodici mesi i magistrati italiani. «L'attacco sferrato con costante tenacia e con accurata preparazione dal terrorismo — scrive il p.g. della Cassazione in un passo della relazione che avrebbe dovuto leggere nella soppressa cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario — non ha incrinato la salda compagine della magistratura italiana, la quale ha dato l'unica risposta che da essa si doveva attendere: il proseguimento del proprio compito istituzionale di fare giustizia secondo le leggi esistenti». Un compito che, come il dott. Ferrati si affretta a specificare, sarà possibile svolgere solo se si provvederà alla concreta protezione dei giudici più esposti agli attacchi del terrorismo ed ad una radicale riforma dell'ordinamento giudiziario che consenta uno snellimento dei procedimenti.

Le lettere dei lettori

Uno scandalo: "Flash"

Sono indignato per le decine di milioni che la Rai distribuisce a «Flash». Non si dimentichi che un operaio guadagna se tutto gli va bene 5 milioni all'anno. Vorrei sapere quanto costa ogni sera di quiz, compresi i sondaggi, i macchinari, il notaio, le giurie, la messa in scena e il compenso settimanale di Bongiorno. Sono un abbonato alla Rai e non voglio che i miei soldi vadano a finire in tal modo.

Mario Falgiatori

Senza vergogna

Quando un archeologo scavando trova una statuetta, dice che essa è opera di uomini di un tempo: soltanto un imbecille può pensare che quella statuetta si sia fatta per caso. Se in un prato vedi una margherita non pensi mai a chi può averla fatta? Pensi forse che sia più facile fare una margherita che fare una statua? Soltanto un imbecille può pensare che la margherita si sia fatta per caso. Come infatti la statuetta è la prova tangibile ed inconfutabile della sapienza di uno scultore, la margherita è la prova tangibile ed inconfutabile dell'esistenza di una Sapienza Superiore. Anche gli animali, le piante, l'uomo, la vita e tutto l'universo lo sono. L'esistenza di Dio dunque non deve più essere messa in dubbio dalle persone che veramente «usano il cervello», resta solo da chiedersi perché Dio fa soffrire le sue creature. Evidentemente lo fa perché non è contento di loro e di ciò che fanno è per far capire loro che bisogna staccarsi dalle cose materiali per pensare più alle cose dello spirito perché esso ed esso soltanto sopravviverà alla morte; tutto il resto è vanità destinata a perdersi nel nulla.

Per quanto riguarda il terremoto le «colpe» di Dio sono ben poca cosa in confronto a quelle di coloro che, invece di spendere il denaro pubblico come si deve (ad esempio in cemento armato) lo fanno impunemente sparire per proprio uso e consumo. Saluti.

Sergio Calli

Caldo al cinema

● Vorrei domandare ai proprietari dei cinema e dei teatri, perché non riscaldano l'ambiente, almeno quel tanto per renderlo un po' più tiepido. Quando alla domenica andiamo al cinema, stiamo seduti due ore con il cappotto, ma abbiamo freddo anche con quello e quando usciamo siamo tutti intirizziti. Considerato il prezzo di L. 3500 per il cinema e battendo i denti è logico che molte persone stanno a casa, almeno sono al caldo. D'estate l'aria condizionata è al pari di un frigorifero e d'inverno non scaldano per niente, quindi c'è sempre la stessa temperatura. Non si lamentino poi se le sale si svuotano.

Recentemente siamo andati all'Alfieri di pomeriggio, abbiamo sempre tenuto il cappotto e quelle poche persone che l'hanno lasciato al guardaroba, durante l'intervallo sono andate a ritirarlo per indossarlo velocemente, stando così dalle 16 alle 18,30 fermi e tutti vestiti.

E' vergognoso, considerato poi il prezzo del biglietto, che è certamente superiore a quello del cinema.

Noi siamo in tre, abbiamo speso circa 28.000 lire e per quella cifra un po' di tepore non avrebbe guastato, inoltre avremmo gustato meglio lo spettacolo.

A lamentarsi non eravamo certo solo noi, ma le persone che erano accanto ripetevano tutte la stessa cosa.

A. M. P., Torino

Calcio-scommesse

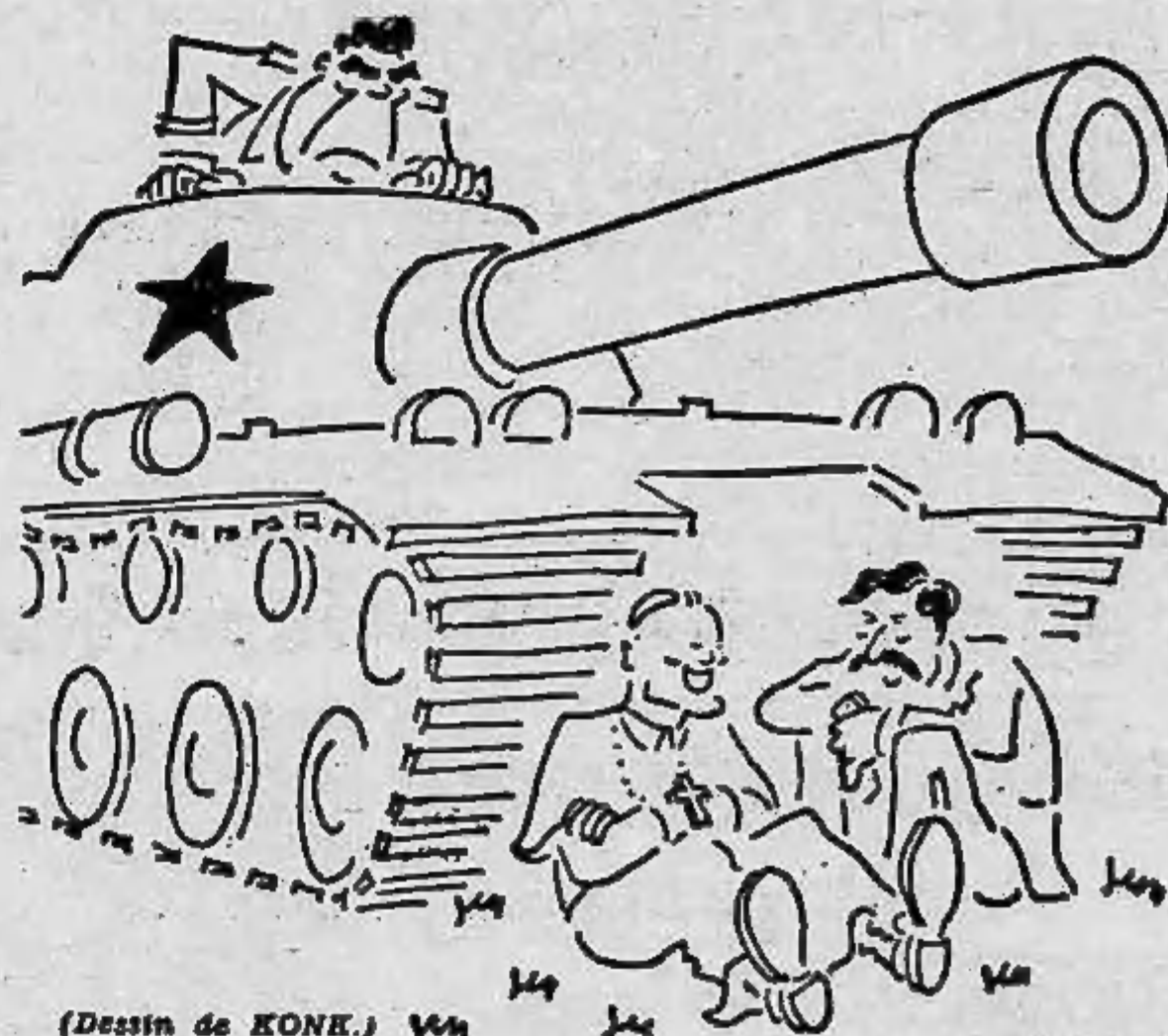
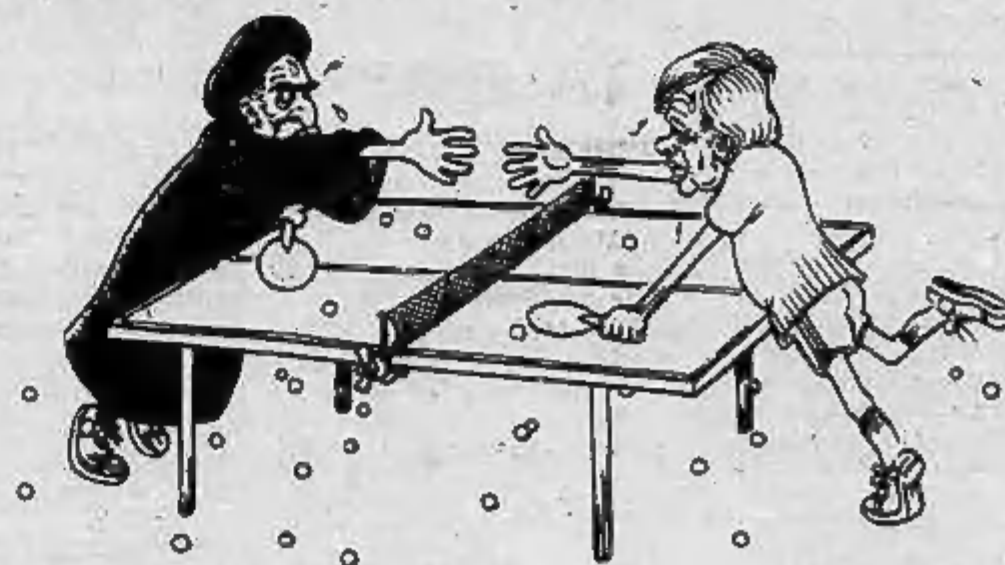
La sentenza di un assoluzione equivale ad un plauso per chi, truffando milioni di italiani, arrotonda col calcio-nero lo stipendio di oltre 100 milioni all'anno!

Dr. Luciano Sutterini

Soltanto l'edificio

A proposito dell'articolo «Dolci melodie di Strauss e Haydn» comparso in data 7 corrente sul Suo giornale, il cronista è incorso in uno svarione davvero madornale: come si fa a sostenere che il conservatorio di Avellino «è il più antico d'Italia» se è vero, com'è vero, che esso è stato istituito solo nel 1973? Forse Avellino è stata scambiata per Napoli? Non è per pignoleria che voglio precisare questo particolare, ma perché ritengo che errori come questo finiscono per screditare qualsiasi buona intenzione.

Un avellinese residente a Torino

E' vero, il lettore ha ragione: il Conservatorio Cimarosa di Avellino non è il più antico d'Italia. Antichissimo, invece, era l'edificio dove era ospitato, un palazzo risalente al '600, le cui stanze, prima del terremoto, erano sorrette da travature di legno. La più antica scuola musicale italiana non è però molto distante da Avellino. Si trova a Napoli, ed è il Conservatorio San Pietro a Majella. Nacque nel '700, fondato da Roberto d'Angiò, nell'omonima chiesa-convento.

(Dessin de KONK.) da Le Monde

Disegno di M. De Angelis da Il Popolo

Dove i giovani trovano occupazione

Finanza, CC e polizia i settori trainanti del lavoro nel Cuneese

Imperia: le tv fatte chiudere dai sindacati?

IMPERIA — *Gran parte delle radio e delle televisioni private della provincia di Imperia — circa una ventina di cui almeno dieci di una certa importanza — potrebbe essere obbligata a chiudere per evitare il fallimento.*

La minaccia, molto seria, arriva dall'Ispettorato del Lavoro che sta per iniziare nei loro confronti una serie di accertamenti a tappeto per stabilire se siano in regola con il versamento dei contributi assicurativi e con l'ammontare delle paghe e stipendi corrisposti ai dipendenti. L'azione è stata promossa dalle associazioni sindacali.

Pierangelo Raineri, della Cisl, dice: «Calcoliamo che ci siano in questo settore, evasioni contributive nell'ordine dei cento, e forse più, milioni l'anno. I dipendenti interessati sono un centinaio, considerando soltanto le trasmittenti di maggior rilievo. Esistono anche gravi inadempienze riguardo alle retribuzioni corrisposte che, in genere, sono largamente inferiori ai minimi contrattuali, anche se spesso si tratta di volontari che lavorano soltanto part-time».

Secondo un primo accertamento, in provincia di Imperia sono in funzione cinque televisioni private e dieci-quindici emittenti radio. Con i dirigenti di tali stazioni le organizzazioni sindacali hanno da oltre un anno cercato di stabilire un contatto ma i risultati pare non siano stati molto positivi: quasi tutte queste emittenti lavorano con bilanci minimi, e possono stare in piedi unicamente su basi volontaristiche, a titolo gratuito. Molti ragazzi sono lieti di «lavorare» per avere la possibilità di accedere a questi nuovi sistemi di comunicazione. Una azione troppo drastica farebbe forse — secondo taluni — più male che bene.

«Siamo al corrente — *dice Raineri* — di questo stato di fatto e cerchiamo di attenerci ad una linea di azione più morbida possibile. D'altro lato sappiamo che alcune stazioni hanno intenzione di mettersi in regola, come è già avvenuto in diverse regioni italiane».

Il problema sollevato è destinato a sorgere in ogni parte d'Italia: molte di queste piccole emittenti hanno finora funzionato proprio perché prive di oneri fissi. Gli stipendi previsti dal contratto provinciale in realtà dovrebbero essere: impiegati con funzioni direttive, registi, ecc. L. 585.000; realizzatori, capi tecnici L. 547.000; operatori radio, cameramen di studio L. 511.000 (in questa categoria anche annunciatrici, disc-jockey, impiegati di concetto); stenodattilografi, impiegati d'ordine ed operai specializzati L. 476.000; dattilografe, centralinisti ecc. L. 429.000; fattorini, operai comuni L. 389.000.

Bruno Viano

CUNEO — L'immigrazione verso le città è quasi sempre legata ad un posto di lavoro: infatti i 636 cittadini di età compresa fra i 21 e 30 anni che l'anno scorso si sono trasferiti a Cuneo per la stragrande maggioranza hanno trovato occupazione nell'amministrazione pubblica.

La conferma al singolare fenomeno viene dall'ufficio statistica del Comune che ha analizzato per professione tutte le pratiche di coloro che nel 1980 hanno preso residenza stabile nella nostra città. Si è così scoperto che 473 nuovi cuneesi compresi nella fascia giovanile hanno dichiarato di lavorare alle dipendenze dello Stato o comunque di altri enti pubblici. Scendendo ancora di più nel particolare si è anche potuto stabilire che dei 473 nuovi cittadini 226 sono guardie del supercarcere, graduati o ufficiali della scuola allievi della Guardia di Finanza, carabinieri e agenti di polizia.

Questa cifra, già significativa, assume maggiore rilevanza se confrontata con quella di coloro che hanno trovato un posto nell'industria cittadina: appena 125, cioè poco più della metà dei militari.

Pochi cuneesi avrebbero probabilmente immaginato che il supercarcere e la caserma della Finanza potessero divenire i settori trainanti dell'occupazione nel capoluogo, ma i dati statistici parlano chiaro. E' altrettanto incontestabile che senza la casa circondariale di Cerialdo — dove fra guardie e amministrativi lavorano più di 200 persone — e la scuola della Guardia di Finanza con un numero quasi uguale di dipendenti, la città nel 1980 sarebbe sicuramente regredita nel movimento demografico. I militari sono anche la categoria che ha dato il maggior impulso alla pur modesta corrente migratoria dal Centro e dal Meridione dell'Italia, che lo scorso anno è stata di 408 unità.

Le nuove residenze trascritte nel 1980 a Cuneo sono comunque di cittadini — 922 per la precisione — che si sono trasferiti da comuni della provincia nel capoluogo. Nello stesso periodo di tempo 1047 cuneesi hanno però fatto il cammino inverso, hanno cioè lasciato la città per i paesi del Cuneese.

Gianni De Matteis

• NOVI LIGURE - Manifestazione contro il terrorismo — Il consiglio comunale di Novi Ligure ha approvato una pubblica manifestazione contro il terrorismo. La giunta dovrà fissarne le modalità e la data.

Più di duecento contravvenzioni da parte degli ispettori

Alessandria: scoperto lavoro nero in alberghi, ristoranti e officine

Molti gli «abusivi» specie nel week-end

ALESSANDRIA — La piaga del lavoro nero non accenna ad estinguersi, anzi nella provincia di Alessandria sembra crescere di giorno in giorno. Tra il luglio e il novembre 1980 gli ispettori del lavoro, coadiuvati da impiegati dell'Insil e dell'Inps di Alessandria, hanno ispezionato 243 aziende dove sono occupati complessivamente 1.208 lavoratori. Di questi 77 non erano in regola.

Gli ispettori hanno elevato in tutto 208 contravvenzioni. Il maggior numero di lavoratori impiegati abusivamente lo si rileva il sabato e la domenica. I settori maggiormente interessati al fenomeno sono alberghi e ristoranti.

A controllo sono stati sottoposti anche piccole e medie officine meccaniche, carrozzerie, pizzerie, aziende di confezioni, ditte edili. Anche qui sono state riscontrate irregolarità.

e. c.

Mentre 1800 aziende aspettano ancora risarcimenti da settembre

Albenga: l'esportazione agricola quest'anno cancellata dal freddo

SAVONA — Gli agricoltori della piana albenganese coltivano un'erba che, normalmente, viene spedita a vagoni in molte nazioni europee, soprattutto nordiche. E' un'erba chiamata «oneto», che assomiglia al finocchio selvatico e che gli italiani ignorano quasi completamente. I paesi dell'Europa del Nord ne sono invece grandi consumatori, utilizzandola nella preparazione di molte salse.

Un'altra produzione agricola che rappresenta una grossa fetta dell'esportazione albenganese è rappresentata dal «prezzemolo riccio», anche questo pressochè sconosciuto in casa nostra.

Ebbene da una ventina di giorni, da quando cioè è cominciato il grande gelo, di questi prodotti destinati esclusivamente all'esportazione, da Albenga non ne sono più partiti. «La produzione — dice Giobatta Borro, presidente della federazione provinciale coltivatori diretti — si è bloccata ed il danno economico è notevole. La verdura coltivata all'aperto appare esteriormente gelata e non la si può toccare perchè si spezza. Per avere un quadro generale e complessivo dei danni, per sapere se le piante hanno sofferto o meno, è necessario però attendere ancora».

Sulle tavole degli italiani, soprattutto dei settentrionali, difficilmente quest'anno compariranno i carciofi d'Albenga che vengono coltivati a cielo aperto. «I carciofi — sottolinea Borro — sono praticamente spariti. La produzione, sostituita da altre coltivazioni in serra, era già diminuita ma quest'anno a causa del freddo è scomparsa. Per contro le richieste sono aumentate. Il carciofo d'Albenga, detto anche "violetto" per il suo colore, è di una delicatezza e di una bontà eccezionali. Probabilmente sarà sostituito da quello sardo dal quale si distingue per la punta fatta a piramide e per il colore. Il carciofo isolano ha invece la punta a cupola ed è di color verde».

La grandinata di settembre, che aveva investito 1800 aziende, ed ora il gelo stanno mettendo in grosse difficoltà le aziende agricole rivierasche e in particolare quelle della piana tra Ceriale ed Albenga.

«Le famiglie che vivono esclusivamente del lavoro della terra sono oltre duemila ma altrettante sono quelle alle quali l'agricoltura offre di che vivere. Si tratta — osserva Borro — delle cosiddette attività indotte, imballaggi, trasporti, officine ecc., che risentono immediatamente della crisi dell'agricoltura. Ma oltre alle aziende dell'Albenganese bisogna anche considerare quelle di Andora, di Borghetto, di Loano, di Pietra Ligure e di altre località: in tutto diverse centinaia».

Intanto i coltivatori danneggiati dalla grandine sono ancora in attesa dell'erogazione delle provvidenze di legge. A parte l'accesso ai mutui favorito da disposizioni regionali, non hanno ancora ricevuto alcun risarcimento. «Le provvidenze — sottolinea il presidente della Coldiretti — certamente arriveranno ma la procedura burocratica è complessa e lenta. Bisogna che si accelerino i tempi, che si faccia presto e che gli agricoltori ricevano subito quegli aiuti concreti cui hanno diritto. In una situazione come questa non si può attendere: molte aziende corrono il rischio di naufragare».

Nicolò Siri

Savona: un gesto in contrasto con la personalità del giovane

Forse una perizia psichiatrica per l'assassino della mondana

SAVONA — E' stata eseguita stamane nell'obitorio dell'ospedale di Valloria l'autopsia sul cadavere di Paolina Fedi, 26 anni, residente a Genova in vico dietro il Coro di San Cosimo 17/6, la mondana uccisa sull'autostrada Savona-Genova, nella notte tra giovedì e venerdì, dall'amico che voleva lasciarla per sposarsi con un'altra.

Il giovane, Bartolomeo Gagliano, 23 anni, nativo di Nicosia in provincia di Enna, abitante a Savona in via Torino 33/5, arrestato qualche ora dopo per omicidio volontario, ha reso ampia confessione dopo aver cercato in un primo momento di allontanare da sé ogni sospetto.

L'autopsia non ha portato elementi nuovi all'inchiesta: la donna è morta per sfondamento della base cranica provocato da un corpo contundente. Una conferma alle dichiarazioni rese dal giovane.

Il grave fatto di sangue ha suscitato notevole impressione a Savona, soprattutto nel quartiere di Villapiana dove l'omicida viveva con i genitori, un fratello ed una sorella. Incensurato, tranquillo, aiutava il padre Antonino nella piccola impresa di autotrasporti di cui il genitore era titolare.

«Non ha mai avuto noie con la giustizia — dicono di lui — è sempre stato un bravo ragazzo, impossibile che abbia compiuto un simile delitto in piena facoltà di mente, forse gli è accaduto qualcosa. Un attimo di follia, chissà. Non può essere diversamente». Non è escluso, infatti, che venga sottoposto a visita psichiatrica.

n. si.

Senza direttore né fondi, si attende che il Comune decida

Vercelli: appesa a un filo la sorte del Teatro Civico

VERCELLI — Dal 1° gennaio il teatro Civico è senza direzione. Il 31 dicembre è scaduto il contratto dell'impresa privata che lo gestiva e che provvedeva alla programmazione cinematografica. L'ultimo film proiettato al Civico è stato «Qua la mano».

Ora il teatro è nelle mani del Comune, che non ha ancora deciso chi e come provvederà alla gestione. Si è parlato di una responsabilità diretta dell'amministrazione comunale; ma sarebbe assai onerosa. Si è parlato anche di riaffidare il teatro ad un impresario. La giunta, di sinistra, sembra intenzionata a scegliere una via di mezzo, nominando una commissione composta da privati, esperti e funzionari pubblici che garantisca, almeno temporaneamente, l'attività del teatro

In questi giorni il Civico continua a funzionare solo per gli spettacoli, quasi «per inerzia», con il personale che continua a prestare la sua opera senza sapere se e da chi verrà retribuito. Giovedì sera, ad esempio, si è svolto uno spettacolo con la Compagnia di Ottavia Piccolo che ha presentato «Come vi piace» di Shakespeare: tutto è filato normalmente grazie appunto al personale che ha lavorato volontariamente.

Il Comune dovrà decidersi se assumere questi lavoratori, non più stipendiati dall'impresa privata, o se fare a meno del loro lavoro. Altri appuntamenti premono (spettacoli teatrali, la finale del trofeo internazionale di spada «Bertinetti») e non è detto che il personale del Civico sia sempre così disponibile. Un rifiuto potrebbe mandare a monte tutti i prossimi appuntamenti, compresi quelli della stagione comunale di prosa.

Enrico De Maria

Non si andrà più a Cuneo

Arriverà anche ad Alba la motorizzazione civile

ALBA — *Sarà prossimamente aperta ad Alba una sede staccata dell'ufficio di motorizzazione civile per il collaudo e la revisione degli automezzi. La notizia è confermata dall'amministrazione comunale che ha già scelto l'area sulla quale dovrà sorgere, in località Mussotto, nei pressi di corso Bra, dove sono stati riservati a tale scopo circa 15 mila metri quadrati di terreno per parcheggi, piste di accesso e di prova, tettoie ed uffici.*

Alba sarà l'unica città della provincia, dopo Cuneo, ad avere questo servizio, atteso e sollecitato da moltissimo tempo. Gli automobilisti, non solo di Alba, ma di tutti i Comuni della Langa, devono attualmente affrontare molti disagi per portare gli automezzi a Cuneo, dove, a causa dell'eccessivo numero dei mezzi da revisionare e della scarsità di personale, occorre sottoporsi a lunghe attese e code senza riuscire il più delle volte a passare.

Il problema è molto sentito in tutto l'Albese e per questo, da tempo, sindaci e parlamentari della zona l'hanno preso particolarmente a cuore sollecitando la soluzione a vari livelli.

g. l.

Temperatura ore 13 a Torino: +4 - Ieri max +8 min —1

SITUAZIONE: sull'Italia è in atto un aumento della pressione atmosferica. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità in aumento. Nevicate sui rilievi e localmente sulle zone pianeggianti del Nord. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: moderati o forti in prevalenza settentrionali. MARI: molto mossi.

in Italia		
Bolzano	— 6	+ 8
Verona	—10	+ 5
Milano	— 3	+ 9
Firenze	+ 5	+ 9
Bologna	— 6	+ 5
Roma	+ 3	+10
Napoli	+ 4	+ 8
Reggio C.	+ 5	+12
Palermo	+ 9	+12

Aosta	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+ 8	+14
Beirut	+10	+17
Belgrado	0	+ 1
Berlino		n.p.
Bruxelles	+ 1	+ 5
B. Aires	+20	+31
Il Cairo	+ 7	+20
Ginevra	0	+ 1
Lisbona	+ 8	+10
Londra	+ 1	+ 5
Madrid	— 2	+12
Montreal	—25	—12
Mosca	0	+ 2
New York	— 4	— 1
Parigi	+ 1	+ 6
Stoccolma	— 3	+ 6
Sydney	+20	+26
Tokyo	— 1	+ 8
Vienna	— 3	+ 6

Profondi dissensi fra democristiani e democratico-popolari

Prima i monumenti o le mucche? Val d'Aosta, giunta in pericolo

L'assessore Chabod (dc) vorrebbe utilizzare denaro assegnato ai Beni culturali per risanare il bestiame: «Le pietre possono aspettare» - Una amministrazione con i socialcomunisti?

Due imponenti esempi di resti romani ad Aosta: sui soldi destinati all'archeologia è scoppiata la polemica

AOSTA — I rapporti tra le forze politiche che governano la Valle d'Aosta si sono raffreddati fino al punto da lasciare ipotizzare la formazione a non lunga scadenza di una nuova maggioranza che comprenda socialcomunisti e partiti minori. L'attuale maggioranza occupa 21 seggi su 35 (9 union valdôtaine, 7 democrazia cristiana, 4 democratici popolari e uno dell'union valdôtaine progressista) cui si aggiungono talvolta i 3 voti del liberale, del repubblicano e del rappresentante dei commercianti ed artigiani; in minoranza 7 consiglieri comunisti, 2 socialisti, 1 di nuova sinistra a cui si è aggiunto recentemente il rappresentante socialdemocratico staccatosi dalla maggioranza di cui faceva parte.

Socialisti e socialdemocratici hanno sottolineato di non volere un «regionalismo chiuso in se stesso» sollecitando «una nuova proposta politica che ridia fiducia alle istituzioni» ed «esalti i valori peculiari della comunità valdostana oggi appiattiti da una politica regionale ambigua e contraddittoria che contesta uno stato accentratore, ma che in concreto soffoca le autonomie locali»

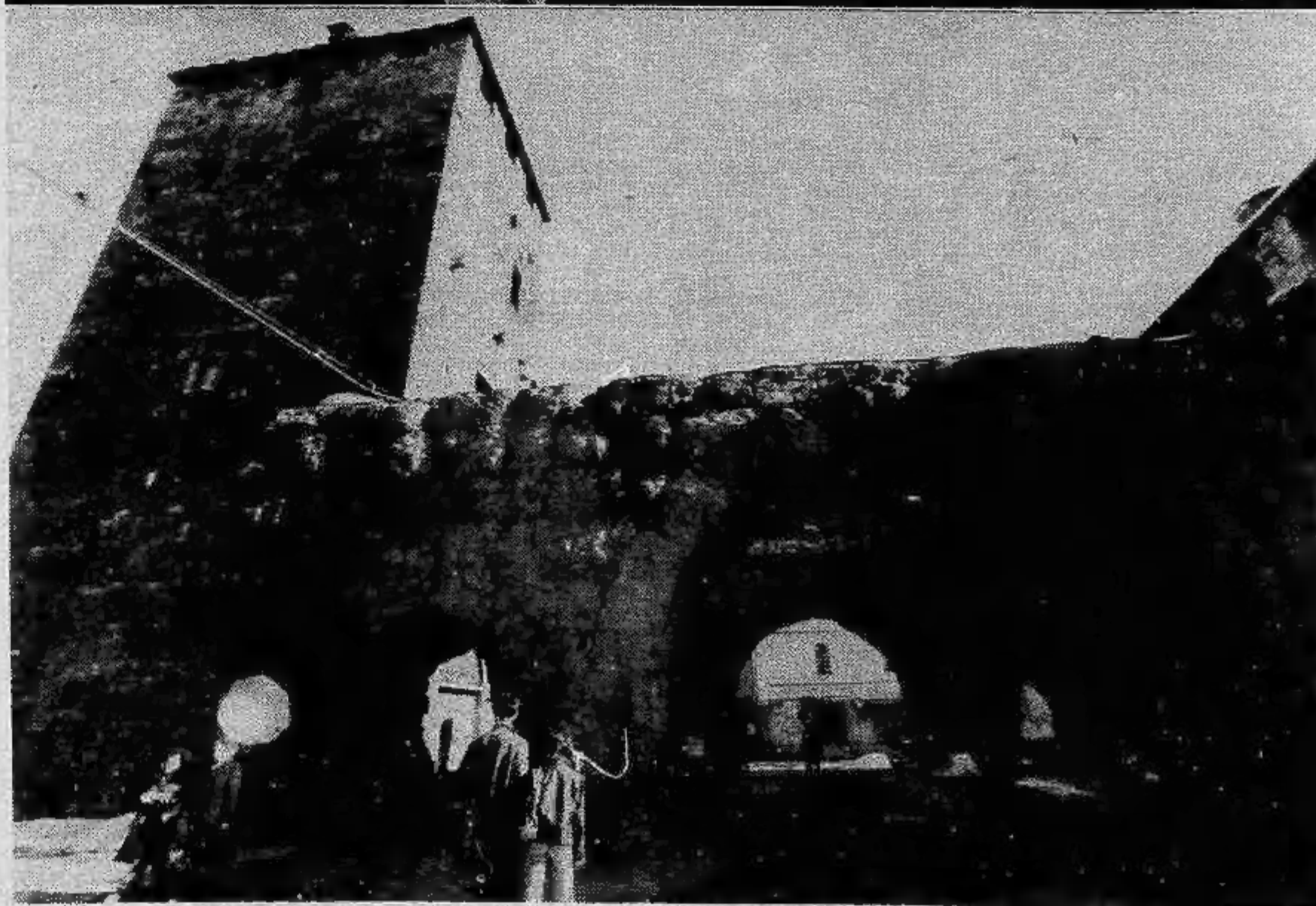
Dal canto loro i comunisti hanno denunciato come «fallimentare» la politica amministrativa condotta da democristiani e regionalisti. D'altra parte in seno al consiglio regionale i consiglieri della democrazia cristiana hanno mal sopportato le posizioni oltranziste ed antigovernative assunte in più occassioni dall'union valdôtaine. Una profonda incrinatura tra democrazia cristiana e democratici popolari è ora affiorata a seguito di talune affermazioni fatte dal democristiano assessore regionale all'industria, commercio e artigianato, Guido Chabod (che è anche presidente della Coldiretti), il quale ha proposto una riduzione del bilancio dell'assessorato al turismo a favore del risanamento del bestiame, dato che «le pietre vecchie (*n.d.r.* gli scavi archeologici) hanno aspettato tanto e possono ancora aspettare».

Le reazioni dell'assessore al turismo, beni culturali e urbanistica, il democratico popolare Angelo Pollicini, non si sono fatte aspettare. In una polemica lettera l'assessore Pollicini ha fatto osservare al collega Chabod che la proposta di bilancio per il settore del turismo è stata approvata dalla giunta senza obiezioni e che il problema della bonifica sanitaria del bestiame va affrontato responsabilmente da persone serie e non demagogicamente.

«Chiediamoci quali sono le cause e dove sono le responsabilità se oggi — dopo oltre tre lustri di bonifica ed i molti miliardi spesi dalla Regione — il bestiame ammalato di tubercolosi è risalito al 14 per cento — scrive l'assessore Pollicini —, dopo che le stalle erano quasi totalmente risanate. I fondi per far fronte a questo problema — dice l'assessore — debbono trovarsi non stornandoli dall'assessorato del turismo ma risolvendo il problema del riparto fiscale il cui diritto è sancito dallo statuto speciale per la Valle d'Aosta. Non si tratta di un regalo del governo o di un favore fatto dagli amici degli amici come si vorrebbe far credere».

Con tocco ancora più polelico l'assessore Pollicini ha ricordato al collega Chabod che il riparto fiscale è fermo a quello ottenuto nel 1971 dalla giunta retta dal democratico popolare Cesare Dujany e cioè l'attribuzione alla Valle d'Aosta dei 9 decimi sulle imposte pagate nella regione. Dopo aver rilevato che con la modifica del regime fiscale avvenuta nel 1974 sono state soppresse l'Ige e la R.M., sostituite con Iva, Irpef e Ilor lo Stato avrebbe dovuto applicare sui nuovi tributi la ripartizione dei nove decimi a favore della regione valdostana.

«Sono circa 150 miliardi di Iva all'anno che vengono riscossi in Valle d'Aosta — ha sottolineato l'assessore al turismo — ed i nove decimi significano circa 135 miliardi alla regione solo per la quota Iva. E vorrei tu facessi un conto di quanti miliardi ci ha sottratto lo Stato in tutti questi anni ritardando il riparto fiscale».

Concludendo la lettera l'assessore al turismo ha messo in evidenza «che il mancato riparto fiscale rischia di paralizzare la Regione visto che nel 1981 il bilancio prevede un passivo di 30 miliardi, dopo aver soppresso spese d'investimento per ben 22 miliardi». Rammentiamo che l'anno scorso il bilancio regionale è stato di 200 miliardi per una regione di 114 mila abitanti.

Gli screzi registrati in seno al governo regionale stanno gradualmente portando la «nuova proposta politica» indicata dai socialisti e che escluderebbe dalla maggioranza al consiglio della Valle la democrazia cristiana e l'union valdôtaine. Incontri e trattative in questo senso sono in atto tra gli esponenti politici locali: l'acuirsi degli screzi e delle polemiche tra dc, union valdôtaine e democratici popolari sembrano favorire il gioco dei socialcomunisti ed accelerare i tempi di attuazione della proposta socialista.

Giuseppe Margot